

TURISMO

Anno 27°
Gennaio 2021

all'aria aperta **291**

CAMPEGGIO E TEMPO LIBERO: IL MENSILE DELLA VACANZA IN LIBERTÀ

ESPLORIAMO IL MONDO CON LA FANTASIA

VALLE D'AOSTA: IL CASTELLO DI FÉNIS

LUCCA



all'interno la rivista

li itinerari
Gustosi

VOGLIO TORNAR
-la STRADA SFR
I GRILLI CAN
LE ONDE SUO

IL VIAGGIO È
#STAYSAFE #TRAVELSAFE



UNISCITI A NOI SU   

NUMERO VERDE DEDICATO 00800 3428 1111

WWW.FIATCAMPER.COM

SCELTO DA OLTRE

500.000

FAMIGLIE**

RE A SENTIRE

ECCHIARE

ITARE

NARE



LA MIA CASA

#FIATDUCATOCAMPER



Il mondo che conosciamo è cambiato. Ma ciò che non cambia è la voglia di scoprire. Nuove strade, panorami inesplorati, luoghi a lungo sognati. Niente può fermare la tua strada, perché a bordo di un motorhome su base **Fiat Ducato** ritrovi tutta la sicurezza e il comfort di casa. Ovunque andrai, lontano da tutto, ma vicino a ciò che conta davvero. Perché il viaggio è la tua casa.

DUCATO



PROFESSIONAL

*Basato sulle immatricolazioni di veicoli FCA in Europa negli ultimi 10 anni.

DOVE SU COLLI DAI MORBIDI PROFILI I CAMPI COLTIVATI
SI ALTERNANO AI BORGHI RACCOLTI

MARCHE, BELLEZZA INFINITA



www.turismo.marche.it | [#destinazionemarche](https://www.instagram.com/destinazionemarche)



www.europa.marche.it



Editoriale

Caro 2021 ti scrivo...



Di Tommaso Fabretti

january
2021

Caro 2021, come stai?

Finalmente gennaio, finalmente eccoti qua! Sai, ti aspettavamo da tempo, non vedevamo l'ora di lasciarci alle spalle il tuo fratellastro che in questi ultimi 12 mesi ci ha fatto parecchio penare. Ma ora ci sei tu, e sappiamo che possiamo fidarci di te!

È vero, non sarà facile per te spazzare via tutto in un batter d'occhio, la bacchetta magica esiste solo nei cartoni animati, e noi purtroppo alle favole abbiamo smesso di credere. Però siamo certi che con te ritroveremo a poco a poco la nostra serenità e la voglia di viaggiare.

In attesa di tornare piano piano alla normalità, e quindi aspettando con trepidazione di poter nuovamente tornare a partecipare a grandi eventi o a feste popolari, vorremmo avere la pos-

sibilità di riscoprire il nostro territorio, con delle piccole gite fuori porta nelle tante bellissime zone turistiche delle nostre regioni.

Un panorama di montagna, uno scorcio di un paesino dell'entroterra, il suono affascinante del mare d'inverno, il sapore di un piatto di campagna: la bellezza delle piccole cose è tutto ciò di cui abbiamo bisogno in questo momento, per ritrovare tranquillità e ottimismo.

Per te e per i nostri lettori, caro 2021, noi di Turismo Itinerante abbiamo in serbo tante belle sorprese, che ti sveleremo durante il corso dei tuoi mesi e che, ne siamo certi, ti stupiranno piacevolmente.

*Quindi caro 2021
brindiamo a te...
che tu sia il benvenuto!*

things I
want to
create

UN VIAGGIO HI-TECH sotto le stelle



Apparecchiature elettroniche innovative, affidabili e intuitive
per un'esperienza d'avanguardia all'interno del tuo camper.



SOLAR SYSTEM



NEW TECHNOLOGY



MODULAR PLATES



ENERGY LINE

Sommario

On the Road Italia pag.8

News sulla circolazione stradale pag.38

Dagli Enti e Uffici del Turismo Estero in Italia pag.44

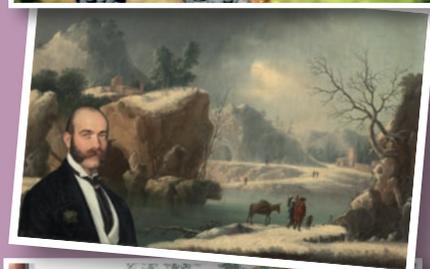
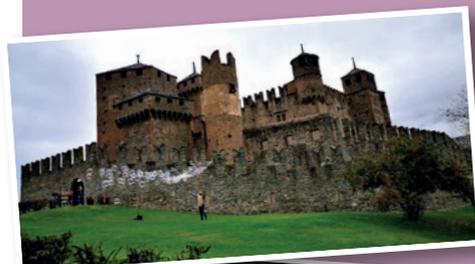
Eventi e Mostre pag.48

Dagli Enti e Associazioni di Categoria pag.52

Benessere pag.57

L'opinione di Beppe Tassone pag.66

i Gustosi pag.69



TURISMO all'aria aperta

Mensile - Anno 27° - N. 292
Gruppo Editoriale Turismo Itinerante srl
di Claudio Domenico D'Orazio
editore@turismoitinerante.com

Direzione e Redazione:
Gruppo Editoriale Turismo Itinerante srl
Sede: Strada Vecchia del Pinocchio 31
60131 Ancona Tel. 335 8790279
redazione@turit.it

Direttore Responsabile: Maurizio Socci

Direttore:
Salvatore Braccialarghe
brasal.turit@gmail.com

Grafica: Michela Zitti grafica@michelazitti.it

Ufficio Abbonamenti: Tel. 335 8790279
abbonamenti@turit.it

Redazione:
Isotta Bartoletti - rod1943@virgilio.it
Domenico Carola - ntcarol@virgilio.it
Antonio Castello - a.c.castello47@gmail.com
Franca D. Scotti - scottifranca@gmail.com
Tommaso Fabretti - tom.fabretti@gmail.com
Beppe Tassone - beppe@sec.cnet.it
Tania Turnaturi - taniaturnaturi@gmail.com

Collaboratori: Mario Sebastiano Alessi
Rodolfo Bartoletti, Mariella Belloni,
Daniele Bianco, Irene Braccialarghe,
Dario Brignole, Cristiano Fabris,
Antonella Fiorito, Pier Francesco Gasperi,
Giuseppe Lambertucci,
Laura Luminista Stolnicu, Carlo Mantovani
Camillo Musso, Rosanna Ojetti,
Vincenzo Punzo, Pola Rebis,
Marisa Saccomandi, Carmen Somma

Turismo Itinerante è a disposizione degli
aventi diritto con i quali non è stato possibile
comunicare, nonché per eventuali involontarie
omissioni o inesattezze nella citazione delle
fonti delle illustrazioni e dei brani riprodotti.
Foto, CD Rom e manoscritti, anche se non
utilizzati, non vengono restituiti.

ESPLORIAMO IL MONDO CON LA FANTASIA!

A cura di Franca Dell'Arciprete Scotti

Anche se il 2020 ci ha messi tutti a dura prova, ci piace pensare che a breve ricominceremo tutti a viaggiare, assaporare il mondo, la cultura e soprattutto il calore dei suoi abitanti. Ecco qualche suggerimento utile per il momento in cui potremo soddisfare il nostro desiderio di andare lontano

L'ISTRIA AUTENTICA PER SFUGGIRE DALLA REALTÀ QUOTIDIANA

L'Istria è piena di bellezze ed emozioni per tutti, non importa se siete amanti delle prelibatezze gastronomiche, delle emozionanti attività outdoor o del ricco patrimonio culturale: ognuno di voi troverà qualcosa d'intrigante. La meravigliosa costa istriana con le sue numerose spiagge e l'entroterra inesplorato,



Istria, Arena di Pola

ricco di storia, sono solo alcuni dei motivi per i quali l'Istria è la destinazione ideale per sfuggire dalla realtà quotidiana.

Per gli Italiani è particolarmente interessante Pola con il suo straordinario anfiteatro

Costruita proprio come Roma su sette colli, è la più grande città istriana, legata con la metropoli italiana anche dall'anfiteatro. L'**Arena di Pola** è il monumento più grande

e meglio conservato dell'architettura antica in Croazia. Conosciuta anche come Divić-grad, cioè la città che, secondo una leggenda, fu costruita dalle fate. Il suo è il sesto più grande anfiteatro del mondo.

Rovigno invece è la città più romantica. Leader del turismo croato sul mare, attira i visitatori con il suo centro storico ben conservato e con le case costruite sulle scogliere. Si può godere della vista sulle

isole vicine, tra le quali spiccano l'Isola Rossa e l'isolotto di Santa Caterina e conoscere la tradizione locale dei pescatori tramite uno dei simboli di Rovigno - la barca di legno chiamata "battana".

Parenzo, poi, situata nel cuore della costa occidentale istriana, è famosa per il suo bene culturale più prezioso, la **basilica Eufrasiana, inserita nel 1997 nel Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO**, l'unico complesso episcopale del primo cristianesimo di tale entità a livello mondiale ad essere stato conservato integralmente.

<https://www.istra.hr/>

IN GRECIA: PELIO, UNA TERRA BACIATA DAGLI DEI

Solo a poca distanza dal porto della città di Volos, svetta la famosa terra dei centauri: **Pelio**, un "museo" naturale dal fascino e dalla bellezza inaspettate, un paradiso dove l'alternanza dei panorami delle quattro stagioni dell'anno stupisce, affascina e cattura il visitatore. Così tanta bellezza non avrebbe potuto che generare dei miti.

Secondo la mitologia, nella regione del Pelio sarebbero vissuti i centauri (le mitiche creature con la testa, le braccia e il busto di un uomo e il corpo e le zampe di un cavallo) e il più saggio di tutti, Chirone, un centauro che, secondo la leggenda, insegnò ad Achille, ad Ercole e Giasone.

Salendo dalla città di Volos verso il Pelio, incontrerete i paesi protagonisti di questa località: **Portarià**, con pittoresche piazze e le chiese di pietra. **Makrinitsa** con il suo stupendo panorama sul golfo Pagasitikos e le case a forma di torre. E poi **Tsagarada**, un verdissimo borgo dai platani secolari, le acque cristalline e le incantevoli dimore. Infine **Chània**, con i tradizionali ne-





Grecia, Pelio - Chiesa bizantina di Porta Panagia

gozi e il suo famoso centro sciistico. Intorno a voi fontane di pietra e sentieri di ciottoli, abitazioni di lusso e hotel a cinque stelle, chiese, sapori e profumi tipici che vi attireranno e conquisteranno inesorabilmente. Una stupenda ed emozionante architettura, con alloggi e hotel tradizionali, piazze e chiese, caffè e taverne. Qui vi unirete alla gente del posto e non vi sentirete mai degli ospiti.

www.visitgreece.gr

L'UNICITÀ DELLA BELLEZZA DI PORTOPICCOLO

Portopiccolo, borgo adagiato sul mare e protetto dall'abbraccio protettivo di meravigliose falesie sulla costiera triestina, beneficia di una posizione geografica strategica per l'accesso al mare dell'Alto

Adriatico. A pochi chilometri da Trieste, città cosmopolita e dalle solide radici austro-ungariche, e a solo un'ora di viaggio verso est da Venezia, una delle più belle città al mondo.

Il borgo si trova all'interno della **Riserva Naturale di Duino, nella Baia di Sistiana**, già famosa per essere stata nei primi del Novecento la meta turistica e termale della nobiltà asburgica. Il borgo ha un impianto urbanistico ad anfiteatro verso il Mare Adriatico con una meravigliosa vista che va dal **Castello di Duino** al **Castello di Miramare**, un paesaggio unico di rara bellezza e intriso di tanta letteratura. Oltre all'architettura sostenibile, Portopiccolo offre un luogo completamente libero dalle auto, grazie a una sapiente viabilità interna alla

cava e un sistema di parcheggi che ne fanno uno dei fiori all'occhiello italiani, per cui il borgo gode di una tranquillità stupefacente.

Il borgo di Portopiccolo oggi è dotato di 78 unità ricettive: oltre infatti le 58 camere del Falisia Resort, ci sono 20 residenze in affitto, a breve o lungo termine, di diverse tipologie, dal monocale alla villa messe a disposizione dalla proprietà per qualsiasi tipo di esigenza.

www.portopiccolosistiana.it

OLANDA: UNA LINEA DI DIFESA NELL'ESTREMO NORD

Visitando la zona del **mare di Waddenzee, all'estremo nord dell'Olanda**, le tracce di battaglie e guerre sono visibili ovunque. Qui infatti sono state costruite opere di difesa e combattute diverse battaglie.



Portofino



Olanda, mare di Wadden con bunker



Monaco, roseto Princess Grace

I **Wadden** si trovano in una posizione strategica già nota ai romani e ai vichinghi. Come Napoleone, i tedeschi erano molto interessati alla posizione strategica della regione del Waddensee, così costruirono bunker in tutta la zona. Bunker che facevano parte dell' "**Atlantikwall**", una linea di difesa lunga oltre 5000 chilometri, edificata tra il 1942 e il 1945 per prevenire un'invasione alleata via mare.

Contrariamente a quanto suggerisce il nome, non si tratta di un muro, ma di una linea composta da singoli punti di appoggio: i bunker, appunto. Molti di questi hanno superato decenni di intemperie e di abbandono, e oggi sono diventati luoghi di interesse. Interessante una visita al complesso di bunker sull'**isola di Terschelling** per capire le battaglie combattute nelle isole Wadden e il sistema con cui l'esercito tedesco ha scavato questi dispositivi di difesa. Per sapere cosa ha significato la Seconda

Guerra Mondiale per i Wadden è opportuno visitare l'"**Atlantikwall Centrum**" di **Huisduinen**, vicino a Den Helder.

In questo ex edificio amministrativo, che nella seconda guerra mondiale serviva come officina di artiglieria, le storie di guerra vengono raccontate da diverse prospettive, sia dagli abitanti di Den Helder che dai soldati tedeschi.

<https://hollandnationalparks.com>

NEL CUORE DI MONACO SULLE TRACCE DI GRACE KELLY

Celebre star di Hollywood, **Grace Kelly** si aggiudica l'oscar nel 1955 con la pellicola *La ragazza di campagna*, l'anno seguente all'apice del successo si ritira dalle scene cinematografiche, sposando il Principe Ranieri III, lo scapolo più ambito del momento.

Fu un matrimonio da sogno trasmesso in diretta tv. Sono innumerevoli i luoghi che a **Monaco** rievocano il suo nome, perfetti per



Tokyo, (C) Temple Hotel Shodenji

un tour regale, degno della principessa più iconica di tutti i tempi, simbolo di glam ed eleganza.

Tour da mettere in cima alla wishlist non appena si potranno compiere viaggi leisure.

Dopo le nozze Grace de Monaco andò a vivere presso il Palais Princier, nello storico quartiere di Monaco **Ville**, e dove spesso veniva ritratta insieme al marito e ai figli. Il **Palais Princier** è uno scrigno di tesori che racchiude opere d'arte inestimabili con la sua galleria italiana e i suoi affreschi del XVI secolo. Qui ogni giorno alle 11.55 si assiste al cambio della Guardia dei Carabinieri del Principe e gli interni sono visitabili da aprile a ottobre: di spicco sono il Salone Louis XV sui

toni del giallo e dell'oro, la Sala del Trono, il Cortile d'Onore e la scalinata del XVII secolo in marmo di Carrara.

A Grace Kelly, appassionata di rose, furono regalati due esemplari creati da un botanico francese apposta per lei: 'Grace de Monaco' nel 1956 e 'Princesse de Monaco' nel 1981. A questo fiore Grace dedicò un galà di beneficenza, **Il Ballo della Rosa**: tutt'oggi nel mese di marzo questa ricorrenza riunisce il jet set internazionale presso lo Sporting Club di Monte-Carlo.

Ecco dunque una visita al **Roseto Princesse Grace**: un luogo magico e suggestivo, inaugurato nel 1984 dal Principe Ranieri, in memoria della consorte, due anni dopo la

sua scomparsa.

Nel cuore dei lussureggianti **giardini di Fontvieille**, il Roseto, con la statua della Principessa Grace, è perfetto per piacevoli e romantiche passeggiate in cui perdersi tra i profumi di 6.000 roseti con oltre 315 varietà provenienti da tutto il mondo.

www.visitmonaco.com

TOKYO: IMMERGERSI NELLA PACE DEI SUOI TEMPLI... DIRETTAMENTE DA CASA!

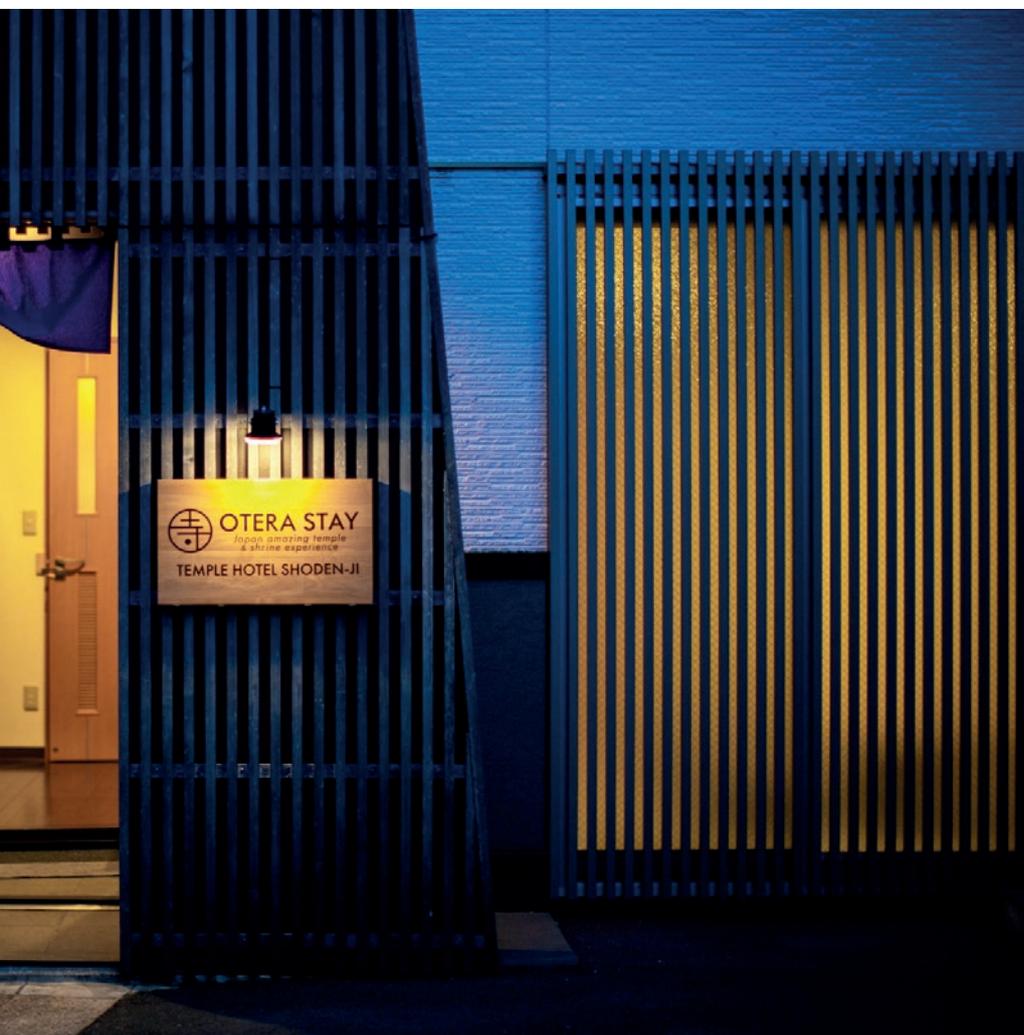
Tokyo è famosa per essere una moderna metropoli, dove il futuro prende già corpo, le tendenze nascono e si affermano e i turisti si stupiscono agli incroci trafficati, davanti al mirabolante skyline.

Ma questa è solo una faccia della medaglia della capitale del Sol Levante; l'altra è fatta di tradizioni millenarie, canti di preghiera e attimi lenti da vivere con spirito leggero.

I templi buddisti e i santuari shintoisti, sparsi in ogni quartiere e diversi gli uni dagli altri, sono l'emblema di quest'anima antica e profondamente legata alla cultura più autentica della città. Alcuni di questi luoghi sono aperti per soggiorni di turisti e locali desiderosi di vivere un'occasione unica, avvolti nella pace e nel silenzio, a contatto con i monaci che li guidano nella meditazione.

Una straordinaria esperienza giapponese, lo **shukubo**, ovvero "dormire con i monaci", pratica di antichissima tradizione perfetta per chi vuole comprendere e vedere più da vicino la vita nei templi, che può oggi anche essere vissuta comodamente dal proprio divano di casa.

Infatti grazie alla società **Otera Stay** è possibile sperimentare una moderna versione di shukubo non



muovendosi dal proprio salotto; in un momento così particolare, infatti, la società giapponese ha introdotto la possibilità di “vivere” il tempio anche a distanza con il progetto **Cloud Hotel**, che sfrutta la moderna tecnologia per un’esperienza a distanza attraverso una struttura virtuale.

Porte aperte quindi al **Temple Hotel Shodenji di Tokyo**, che si trova nel **quartiere Minato**, un eremo dove il 117° imperatore giapponese trascorse alcuni anni.

La divinità protettrice del luogo è Bishamonten, uno degli dei che proteggono il buddismo, il più potente tra i “**Quattro Re Celesti**”; originariamente era una divinità indiana, ma divenne così popolare tra la gente comune in Giappone che entrò a pieno titolo nei sette dei della fortuna.

www.gotokyo.org/it

LA MAGIA DEL GELIDO INVERNO IN BADEN- WÜRTTEMBERG

In inverno, quando la natura gela e il terreno ghiacciato scricchiola sotto i piedi, i paesaggi del **Baden-Württemberg** mostrano il loro lato più tranquillo. Chiunque intraprenda un tour alla sua scoperta non può non rimanere incantato dallo scintillio di pianure argentee, dai pendii ricoperti di brina, abeti bianchi e corsi d'acqua scintillanti.

La **cascata di Urach** è considerata una delle cascate più belle del Giura Svevo e attira innumerevoli visitatori in primavera e in estate. Qui l'acqua si tuffa da un'altezza di quasi **40 metri** e poi si fa strada nella valle.

Un po' fuori dai sentieri battuti è la **cascata Gütersteiner**, le cui acque si increspano romanticamente in tante piccole cascate finendo in



Baden Wuettenberg, Uracher Wasserfall

un piccolo bacino chiuso. Nei mesi invernali il tempo sembra fermarsi nella **Valle di Maisen**. Soprattutto quando le cascate gelano creando palazzi ghiacciati incantati quando la temperatura si mantiene sotto lo zero e offrono uno spettacolo naturale completamente nuovo.

Avvolto in abiti e scarpe che ti man-

tengono al caldo nel freddo polare, puoi sentire la preda proprio come un cacciatore dell'era glaciale: questo è quello che puoi fare sul “**Ice Age Hunter Trail**” vicino a Blau-beuren. Superata la Brillenhöhle, che offre un primo sguardo all'età della pietra, si sale sull'altro lato della valle e su uno stretto sentiero

che sale sui Bruckfels fino alla grotta "Geißbenklösterle".

Un luogo molto frequentato durante l'era glaciale, come testimoniano le opere d'arte più antiche del mondo, che nel 2017 hanno portato la Geißbenklösterle e altre cinque grotte nella Valle dell'Ach e della Valle Lône a guadagnarsi il titolo di **Patrimonio Mondiale dell'UNESCO**.
www.tourismus-bw.de

ALPINE LANDS: UNA REALTÀ ESPERIENZIALE NEL CUORE DELLE ALPI

Dalla Valle d'Aosta è arrivata una novità tutta digitale. **Alpine Lands** è disponibile attraverso due canali: www.alpinelands.it e shop.alpinelands.it.

L'idea è quella di mettere la tecnologia e l'accessibilità del web al servizio dell'offerta valdostana: nella grande vetrina online di Alpine Lands si raccontano le realtà produttive del mondo della montagna e la storia e la cultura del territorio valdostano attraverso esperienze originali, da vivere in prima persona. Il sito www.alpinelands.it è dedicato al turismo esperienziale, come visite, attività, degustazioni, workshop da vivere in azienda, momenti in atelier arricchiti dai racconti e dalle voci dei produttori e delle loro famiglie. **Esperienze autentiche e uniche**, che fanno conoscere e "toccare con mano" le conquiste dell'agricoltura eroica, così come le difficoltà dell'allevamento in altura e la complessità del lavoro in laboratorio.

Vengono inoltre proposte esperienze a distanza, come **Adotta una mucca, Adotta una capra, Adotta un asino, Adotta un filare**: vere attività like a local per sensibilizzare e avvicinare il pubblico alla ruralità e al mondo agricolo.



Alpine Land Vale d'Aosta

Iscrizione gratuita per tutte le aziende che desiderano proporre esperienze di visita presso la propria attività.

Il secondo sito del portale shop.alpinelands.it consiste in un negozio online che permette di acquistare o di regalare ad un amico il prodotto, con un click, con l'opportunità di rimanere così in contatto con la Valle d'Aosta per tutto l'anno.

info@alpinelands.it

LE TERRE DI PISA: UN TERRITORIO RICCO DI BORGHI, FORTEZZE E... LEGGENDE

Qui aleggiano leggende di fantasmi e diavoli, di storie e racconti del terrore, in un mix di realtà e fantasia. Molte risalgono all'epoca medievale, altre si avvicinano più ai giorni nostri. Avete mai sentito parlare della leggenda delle "Unghiate del Diavolo"? Si tratta di una striscia di piccoli fori di varie dimensioni incise su un pezzo di marmo lungo il

fianco della **Cattedrale di Pisa**, sul lato che guarda il Camposanto Monumentale. Secondo la leggenda, il Diavolo, geloso della bellezza della Cattedrale, si arrampicò lungo la fiancata per fermarne la costruzione. Un angelo lo bloccò facendolo precipitare, ma nella caduta il Diavolo riuscì ad aggrapparsi a questo pezzo di marmo lasciando per sempre il segno delle sue unghiate. Mistero nel mistero: se si prova a contare le unghie del Diavolo, il conto non torna mai.

Gli studenti Pisani a 100 giorni dall'esame di maturità si recano in Piazza dei Miracoli a ripetere tra i gesti scaramantici anche il conteggio delle dita. Molte sono le ville appartenenti alle ricche o nobili famiglie toscane lungo la vecchia strada che prima dell'apertura del tunnel (detto "il Foro") collegava Pisa con Lucca.

Una di queste, la **Villa di Corliano a Rigoli**, nasconde misteri legati a



Terre Di Pisa, Cattedrale, particolare



Lugano, panorama invernale

personaggi famosi del tempo, tra cui quello del “fantasma della bella Teresa”. Si tratta di una presenza affettuosa, classificata come “white lady”, un fantasma inoffensivo che si diverte a spostare gli oggetti e si mostra di solito la notte prevalentemente alle donne.

C'è chi racconta di averne percepito la presenza nelle stanze della villa, oggi relais e dimora storica: strani rumori, tappeti misteriosamente spostati, ombre di fantasmi nella sala da ballo. La leggenda di Teresa Della Seta Bocca Gaetani (1736-1816) è ancora viva, tanto da attirare ghostbusters ed esperti di fenomeni paranormali. Del fantasma raccontavano anche i contadini, con avvistamenti in certe notti di luna piena lungo i viali del grande parco alla guida di una carrozza trainata da sei cavalli.

terredipisa.it

LUGANO: CONSIGLI PER UNA VACANZA INVERNALE SULLE RIVE DEL LAGO CERESIO

Accoccolata tra lago e montagna, nel cuore di un paesaggio di indescrivibile bellezza, **la più grande città del Ticino** offre tutto l'anno un affascinante mix di cultura, gastronomia e stile di vita mediterraneo e ha in serbo molte novità persino nella stagione fredda.

Come piccolo incentivo per un viaggio in Ticino, una selezione di hotel propone offerte speciali con uno sconto del 20% sul prezzo giornaliero, pacchetti tematici con pernottamento e offerte a prezzo fisso con cena inclusa. Prenotabile su ticino.ch/ceneri

Chi visita Lugano con l'intenzione di andare oltre i punti di interesse turistico più classici e i negozi più famosi non verrà deluso dallo **Urban Discovery Tour**.

Per circa due ore e mezza, una Guida Locale accompagna i visitatori alla scoperta non solo dei principali monumenti della città, ma anche di angoli e locali meno noti, in genere riservati alla gente del posto. L'obiettivo è presentare Lugano ai partecipanti sotto una prospettiva nuova e diversa.

La visita prevede anche la degustazione di specialità regionali che variano di stagione in stagione e che in inverno comprendono immancabilmente amaretti e panettone. Basta rivolgersi alle Guide Locali della Svizzera italiana scrivendo a:

tours-in-ticino@bluewin.ch

Il **Monte Brè** e il **Monte San Salvatore** sono i due giganti che vegliano sopra Lugano, i simboli inconfondibili della città. L'anno scorso, il Monte San Salvatore ha fatto da apripista, mantenendo per la prima



volta in esercizio la funicolare nella stagione invernale.

Quest'anno, il Monte Brè ne segue le orme: grazie all'estensione dell'orario di apertura fino al 10 gennaio 2021, sarà infatti possibile raggiungere la cima a bordo della storica funicolare. Con i suoi 925 m s.l.m., il Monte Brè è la montagna più soleggiata della Svizzera e offre una vista sul **Lago di Lugano** e sulle cime circostanti che anche in inverno è a dir poco spettacolare. La funicolare riprenderà le corse il 19 febbraio 2021, giusto in tempo per una nuova incantevole primavera ticinese.

www.montebre.ch
www.ticino.ch/it/
www.myswitzerland.com

UN VAN – DUE AMBIENTI

MALIBU VAN FIRST CLASS – TWO ROOMS



Pianta unica ed innovativa nella categoria dei Van con concetto dei due ambienti

- ! Sensazione di spazio aperto
- ! Enorme libertà di movimento
- ! Separazione degli spazi con zona spogliatoio
- ! Letti extra grandi - 203 cm
- ! Armadio alto universale
- ! Due armadi guardaroba
- ! Enormi vani di stivaggio
- ! Due stili disponibili

malibu
a company of carthago

Troverete tutto questo e molti altri vantaggi solo nel Malibu best Van in class!

www.malibu-vans.com

Quant-X
battericide&sanitizer
EASY



BATTERICIDA VOLUMETRICO
liberiamo l'aria

Batteri - Virus - Muffe

~~**150,00**~~ **, EURO**

**PER I POSSESSORI
DELLA CARTA *Turist***

Turist
44 ANNI DI TURISMO FIDELIANTE

CHE PRENOTANO

135,00 **, EURO**

SPESE DI SPEDIZIONE INCLUSE

Battericida volumetrico
con tecnologia UV-C*
per piccoli ambienti
soggetti ad elevata
contaminazione

*TECNOLOGIA TESTATA ANTICOVID

**BATTERICIDA
VOLUMETRICO**



PHILIPS



Prodotto Conforme

Ordina su <https://www.turismoitinerante.com/site/offerta-speciale-turist-card-quant-x-easy-il-battericida-volumetrico/>



Modello **EASY** a **1** lampada **UV-C**

BATTERICIDA VOLUMETRICO

Battericida volumetrico con tecnologia **UV-C**, elimina batteri, muffe e virus, infatti la tecnologia **UVGI** che viene utilizzata dal **QUANT-X EASY** è testata anche per l'eliminazione del covid19.

Quant-X EASY è un innovativo sistema di purificazione dell'aria appositamente progettato per la sanificazione dei piccoli ambienti chiusi, soggetti ad elevata contaminazione e concentrazione di cattivi odori.

IDEALE QUINDI PER CHI CONDIVIDE GLI SPAZI IN CAMPER, CARAVAN O CASE MOBILI CON ANIMALI DOMESTICI

CARATTERISTICHE TECNICHE

- Scocca Alluminio Anodizzato
- Dimensione in mm 270 x 90 x 38
- Portata aria 50m³/H
- 1 Lampada PHILIPS TUV4W T5G5 UVC
- Alimentazione 220 V o 12 V D.C.
- Interruttore ON/OFF
- Efficacia del potere battericida del 98%
- Rumorosità 31 dB
- Peso 350 gr (escluso alimentatore)
- Potenza lampada Germicida 4W

Dichiarazione di Conformità

L'azienda costruttrice dichiara che il modello QUANT-X EASY è conforme alla direttiva bassa tensione 73/23/CEE, alla direttiva compatibilità elettromagnetica 89/336/CEE e le loro successive modifiche ed integrazioni.

Garanzia

Il prodotto è garantito per 2 anni ad esclusione delle lampade battericide e dei fusibili. La garanzia ha inizio dalla data di consegna del battericida comprovata dall'invio da parte del Cliente del modulo di garanzia allegato che dovrà essere debitamente compilato.

**BATTERICIDA
VOLUMETRICO**



PHILIPS



Prodotto Conforme



LOUISE E SUZANNE, FULLTIMER ANNI '50

A cura di Bubris Cristiano
"Liberamente in camper"

A volte le cose più belle capitano per caso. Sei lì che cerchi un parallelo tra camper e uno strumento così particolare come l'arpa e Instagram, nei suoi magici incroci, ti propone **Giuliano Mattioli**. Uno dei pochi uomini che in Italia suonano magistralmente l'arpa. Inizio a chiacchierare con Giuliano e ad un punto mi dice *"ho qualcosa che unisce il tuo mondo con il mio"* e così sfilava dalla libreria un testo: **Louise Charpentier troubadour du XX^o siècle ou la geste d'une harpe**, scritto il lingua

francese nel 1968 da **Suzanne Boyer**, compagna di Louise. Il libro, narra del loro viaggio: partite da Parigi per la prima volta nel 1949, hanno viaggiato fino alla morte di Louise il 19 dicembre 1964. A bordo del loro campervan su base Renault, percorrono chilometri e organizzano concerti in tutta Europa: Francia, Belgio, Svizzera, Germania, Spagna. Il camper si chiamava inizialmente, **Boite à musique** (letteralmente scatola della musica), poi nel 1955 cambiano, dopo aver percorso

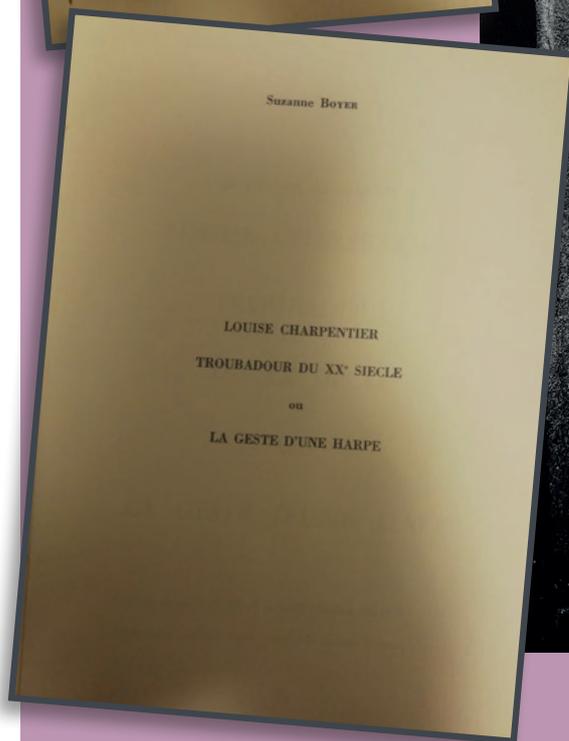
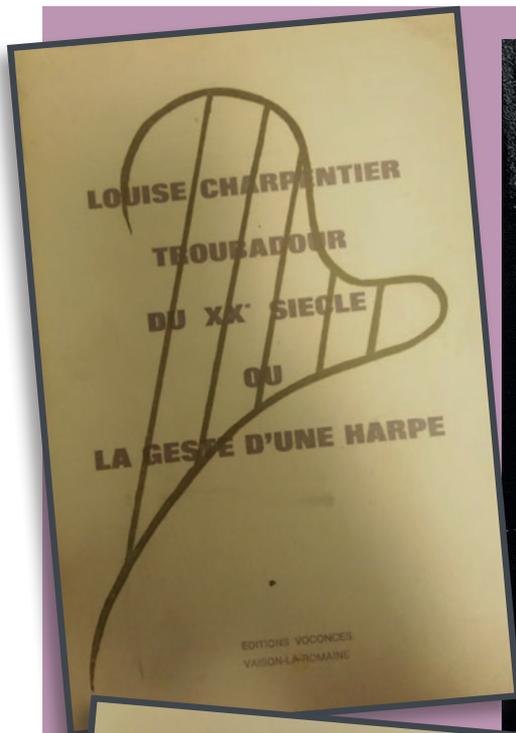


più di 100.000km. Così arriva **La Boite à musique II**: un campervan di 1.400 cc Renault, che aveva uno chassis allungato di un metro, raggiungendo così la lunghezza del van di oggi. Sei metri per due, circa 10mq abitabili.

Louise e Suzanne, ripartono l'ottobre del 1956 per la Spagna, Olanda, Belgio. Mentre Giuliano mi racconta la storia, sfoglio il libro e leggo alcune parti davvero molto dettagliate: gli arredi e le soluzioni del camper.

Ad esempio la cucina, la toilette, i letti e la rotazione di una parete per ottenere così una stanza separata dove Luise può esercitarsi a suonare l'arpa. Già avete capito bene, nel camper trasportavano e suonavano delle grosse arpe. Non a caso, Louise è arrivata a tenere concerti in molti Paesi dove l'arpa a pedali non era mai stata suonata prima. Durante questi viaggi Suzanne, la compagna, scriveva e documentava tutto: le tappe, gli incontri e ovviamente il camper. Per me leggere quelle pagine è stato come tuffarmi nel passato, assetato di conoscere il viaggio e le avventure di queste





due temerarie degli anni 40. Due Fulltimer, con un lavoro itinerante, nel primo campervan della storia. Immaginate l'unione di questi fattori: un camper, due donne compagne di vita, concerti e lavoro itineranti, uno strumento musicale sconosciuto, tutto questo fatto non ai giorni nostri, ma 80 anni fa!!! C'è abbastanza da incuriosirsi e proseguire sino alla fine del libro. Quando Louise morì, la sua compagna decise di raccogliere tutte le esperienze e scrisse il libro. Se vi ho incuriosito, potete trovare il libro su Amazon.

N.B. E per completare questo che per me è uno degli articoli più emozionanti, Louise era la nipote di Gustave Charpentier, colui che scrisse il Te Deum, la sigla dell'Eurovisione.

**Domenica 18 Ottobre
aperti a Vicenza
con orario continuato.**

**BONOMETTI.
DOVE LA TUA VACANZA
HA INIZIO.**



Mettetevi comodi e prendetevi il vostro tempo. Partire bene significa scegliere nel posto giusto, in tutta serenità e davanti a un'offerta davvero ampia.
Da oltre 50 anni, chi conosce Bonometti sa che può stare tranquillo: oltre 30 mila mq al coperto in 2 sedi, 40 professionisti sempre al vostro servizio, più di 200 veicoli nuovi in pronta consegna (tra camper e caravan), 100 usati garantiti, 2 officine per l'assistenza e la personalizzazione dei veicoli e 2 market ricchi di articoli viaggio e tempo libero.



Bonometti
centrocaravan

www.bonometti.it



Vicenza
36077 Altavilla Vic.na
Via Lago d'Iseo, 2
T. +39 0444 372372

Trento
38121 Trento
Via di Spini, 8
T. +39 0461 950926

Bonometti, un centrocaravan proprio come lo vorresti



Il Castello di Fénis, una meraviglia nel cuore della Valle d'Aosta

A cura di Tommaso Fabretti
tom.fabretti@gmail.com



A POCHI PASSI DA AOSTA, NEL CUORE DELLA VALLÉ, SORGE UN GIOIELLO MEDIEVALE CUSTODITO ANCORA OGGI CON GRANDE CURA E VISITATO DA TANTI TURISTI: STIAMO PARLANDO DEL CASTELLO DI FÉNIS, UNA DELLE PRINCIPALI MERAVIGLIE DELL'ARCHITETTURA VALDOSTANA, SITUATO ALL'INTERNO DELL'OMONIMO COMUNE.



Il maniero fu costruito intorno alla **metà del 1200** con funzione difensiva, ma venne, nel corso dei due secoli successivi, riadattato ad esigenze di abitabilità cortese e conserva ancora oggi il fascino del castello delle fiabe.

Diversamente dagli altri castelli, costruiti per scopi bellici e di protezione, il castello di Fénis non è situato sulla sommità di un promontorio, bensì su un lieve poggio privo di difese naturali.

Unendo ai caratteri della fortificazione quelli della residenza signorile, il castello di Fénis fu infatti la prestigiosa sede di rappresentanza dei maggiori esponenti della **famiglia Challant**, che lo dotarono dell'imponente apparato difensivo, nonché di eleganti decorazioni pittoriche, simboli di potenza e di prestigio.

L'architettura del castello di Fénis è il risultato di campagne costruttive succedutesi negli anni: torri e mura merlate furono aggiunte verso la metà del secolo XIV da Aimone di Challant al torrione preesistente, già dimora abituale - un secolo prima - del visconte Gotofredo II.

Ogni anno, migliaia di visitatori affollano le sue corti e le sue sale per un'interessante visita guidata di mezz'ora in cui è possibile scoprirne la storia e le origini, le abitudini e il destino dei suoi proprietari, oltre ad apprezzarne le pitture, le sculture e l'arredo, sapientemente disposti nei vari piani per fare respirare l'atmosfera dei tempi antichi.

Fénis. il Castello



Fénis. il Castello, panoranma dall'alto

Nel periodo autunnale, inoltre, ha luogo “**Castello in Fiera**”, una bellissima manifestazione dal sapore storico organizzata dall’Associazione “**A côté... du château**”, nel corso della qua-

le si ha l’opportunità di scoprire tante piccole realtà artigianali e produttive del territorio, degustandone le tipicità e godendosi tanta buona musica.

Oltre al suo Castello, la cittadina di **Fénis** offre ai suoi visitatori tante altri spunti di grande interesse e curiosità. Nei suoi dintorni è possibile scoprire dolcemente una serie di dimore storiche ben



Fénis



Fénis

conservate, che offrono tracce di antichi mestieri quali i forni dei villaggi, il mulino e la segheria ad acqua, i torchi del vino e delle noci, le latterie turnarie e persino una vecchia miniera dismessa negli anni Quaranta.

Gli amanti della natura potranno apprezzare i percorsi panoramici che vanno incontro alle esigenze di tutti: dai percorsi semplici e suggestivi, come quello che porta all'**eremo di San Giuliano**, ricco di fauna, flora e leggenda, fino agli itinerari per camminatori esperti, che



Fénis. il Castello, interno

possono raggiungere laghi in alta quota (Medzove, Lavodilec) e un bivacco, il **Rotary Borroz**, che offre una splendida vista sull'alto vallone di Clavalité, fiore all'occhiello di Fénis per la sua bellezza incontaminata.

Non manca infine un'arrampicata sportiva che si sviluppa in un sito naturale di altezza variabile da 15 a 50 metri. Per godersi meglio il paesaggio, esplorando i dintorni di Fénis in armonia, sono a disposizione cavalli e mountain bike.

Non vi resta dunque che prendervi qualche giorno di vacanza per immergervi in questa "perla" delle Alpi, scoprendone a poco a poco ogni sua più nascosta meraviglia!



Fénis. il Castello, rievocazione storica

Ringraziamo per la gentile collaborazione
l'Associazione "A côté... du château"

www.acoteduchateau.com

THETFORD

CONCENTRATED

PICCOLI E POTENTI

- ✓ Ultra-concentrati
- ✓ Stesso numero di dosi
- ✓ Meno peso
- ✓ Meno ingombro



VACANZE PREMIUM 2021



Fate la vostra scelta presso i nostri distributori in Italia:

+ Nuovo design esterno e interno:

c-compactline Super-Lightweight & c-tourer Lightweight/Comfort

+ Scelta di telai Carthago per eccellenza:

Fiat Ducato, Mercedes-Benz Sprinter & Iveco Daily

+ chic e-line & s-plus new generation

in formato XL per il massimo comfort di viaggio

+ Eleganza piú che mai:

liner-for-two con innovativo concetto dei 4 ambienti ed esclusivo gruppo sedute circolare in stile lounge sul retro



carthago[®]
Das Reisemobil.

LUCCA

*tra musica,
passeggiate ed
enogastronomia*

A cura di Tommaso Fabretti
tom.fabretti@gmail.com

VI ACCOMPAGNIAMO ALLA SCOPERTA DELLE PIÙ BELLE
E ROMANTICHE SFUMATURE DI UNA CITTÀ INEBRIANTE.

Benvenuti a Lucca.

Nell'accogliente terra toscana troviamo alcune città pittoresche che riescono a mantenere nell'aria la magia natalizia anche una volta terminate le feste: una di queste è sicuramente

Lucca, che con il suo centro cittadino ricco di vicoli dai mille colori poetici e con i suoi giardini e parchi alberati consente ai visitatori di trascorrere qualche bella giornata in serenità,

invitandoli a scoprire le sue bellezze e a degustare qualche prelibato piatto tipico locale, accompagnato come da miglior tradizione locale da un bicchiere di buon vino.



Lucca, veduta aerea delle mura lato est



Lucca, San Martino

CENNI STORICI

La ricostruzione delle origini di Lucca è, ancora oggi, oggetto di ricerche storiche. Il suo nome deriverebbe dalla parola celtoligure Luk, che significa "luogo paludoso" ma anche "luce", che avrebbe indicato una radura nella vegetazione.

Recenti scoperte archeologiche suggeriscono invece un'origine etrusca della città.

Sono stati poi i romani a lasciare il segno evidente del loro passaggio con la fondazione della città murata e l'impianto ortogonale delle strade. In ogni angolo della città possiamo riconoscere queste tracce storiche: da via Santa Croce al Foro, dove oggi si apre una delle piazze più importanti e suggestive della città, fino all'Anfiteatro, innalzato nella seconda metà del I secolo d.C. all'esterno della possente cinta muraria.

Nel medioevo passavano per Lucca importanti vie di comunicazione, prima tra tutte la strada francigena dei Pellegrini e dei mercanti di seta che dal Mediterraneo si spingevano fino ai mercati del nord Europa.

I tessitori e i mercanti lucchesi conobbero momenti di grande notorietà per la raffinatezza dei tessuti commerciati, conquistandosi inoltre un notevole peso politico presso le corti d'Europa.

Lucca ha saputo evolversi nei secoli modificando ed aggiustando le sue grandi piazze e i suoi piccoli vicoli, sempre con molta delicatezza, per offrire ai visitatori un'esperienza sempre nuova, paesaggi sempre diversi.



Lucca, palazzo Pfanner

LE BELLEZZE DEL CENTRO CITTÀ' E I SUOI TANTI EVENTI

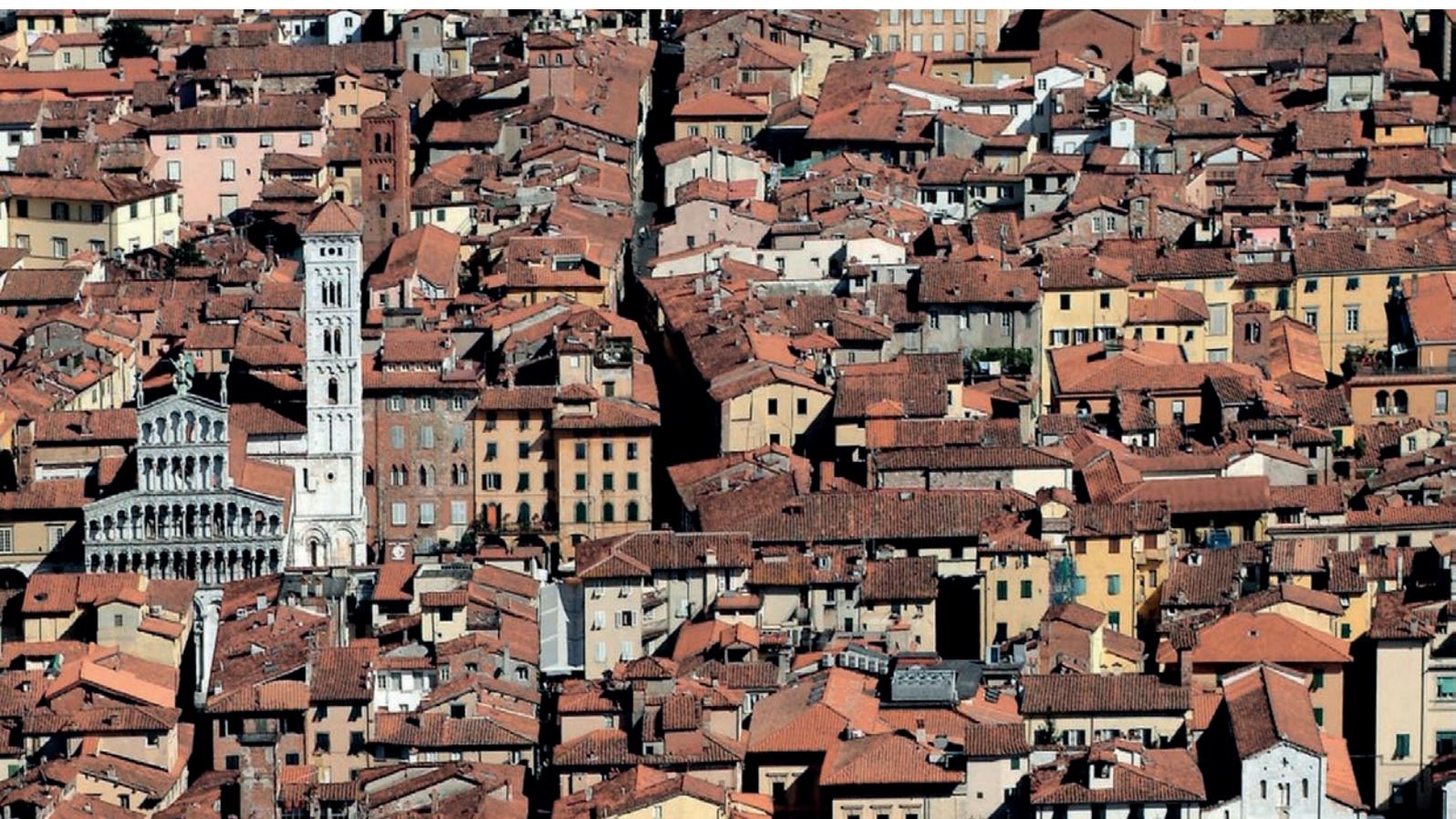
Le piazze di Lucca sono il palcoscenico ideale per piccoli e grandi concerti: la tradizione musicale cittadina è infatti fortissima, un patrimonio che si tramanda nel tempo e che ancora si coltiva.

Giacomo Puccini è il più noto esponente della storia musicale lucchese, e ogni anno in città hanno luogo molteplici appuntamenti per omaggiarlo.

Durante tutto l'anno in città si susseguono gli eventi musicali. Nelle scuole, nelle chiese, nei saloni di palazzi storici piuttosto che in piazze e giardini: ogni angolo di Lucca si accende con tanti spettacoli di qualità.

Anche le espressioni dell'arte





Lucca



classica e contemporanea trovano posto in città con eventi di carattere internazionale: si spazia dalla scultura fino ai fumetti, con il **Lucca Comics & Games** a richiamare tra fine ottobre e inizio novembre di ogni anno tantissimi appassionati di tutto il mondo del genere fantasy. A Lucca, dunque, la cultura e la musica vengono fortemente valorizzate e si sono conservate nel tempo: se ne ha la forte sensazione andando a spasso nel centro cittadino.

Preparatevi ad incontrare una città dai mille volti e dalle mille storie, dalle atmosfere affascinanti e coinvolgenti. Si può passare in un attimo da una piccola strada di epoca romana ad una piazza ottocentesca, passeggiando poi per un vicolo medie-

vale fino ad arrivare nel parco di un palazzo del '600: Lucca è storia e tradizione in ogni suo angolo.

È facile perdersi nella bellezza di Lucca: qualora dovesse capitarvi, vi consigliamo di lasciarvi guidare dai profumi, dai colori, dai suoni e dal fascino di strade e piazze, da piccoli dettagli che attraggono lo sguardo e il cuore, che vi lasceranno un dolce ricordo.

PARCHI E GIARDINI

Non solo storia e arte, a Lucca ci si può rilassare percorrendo itinerari nella natura, a piedi o in bicicletta, alla scoperta delle bellissime aree verdi che la circondano. Un lungo percorso tra acqua e boschi urbani: dal parco fluviale del fiume **Serchio** a



Lucca, Teatro del Giglio

nord, al parco dell'acquedotto a sud, fino alle **"Parole d'oro"** che uniscono natura e storia, passando per l'anello verde delle Mura Rinascimentali. Un ampio ventaglio di proposte per soddisfare gli amanti del verde.

La possente **cinta muraria**, inoltre, un edificio unico nel panorama europeo, ha favorito la nascita di un parco urbano dove passeggiare, fare sport e ammirare da un singolare punto di vista la città.

UN RICCO PATRIMONIO ENOGASTRONOMICO

Il territorio lucchese, dal centro cittadino ai suoi dintorni, è caratterizzato da una grande varietà di colori e profumi che

riescono a travolgere il turista, finendo per affascinarlo ed inebriarlo con una grande proposta di prodotti enogastronomici: **i più caratteristici sono certamente l'olio e il vino**, rinomati ovunque per la loro qualità e la loro purezza. Vigneti e uliveti disegnano le colline lucchesi, donando al territorio quel romanticismo che nel corso della sua storia è stato dipinto sulle tele di tanti pittori.

Lucca ha un particolare rapporto con l'olio e l'olivo, in quanto gli oliveti sono parte integrante del suo paesaggio. L'olivicoltura ha ricoperto un ruolo fondamentale nello sviluppo produttivo lucchese e ha origini molto



Lucca, Piazza San Martino



Lucca



antiche: è stato dimostrato che già prima del VII secolo avanti Cristo in Toscana si producevano piccole quantità di olio di oliva usato prevalentemente per l'illuminazione.

Il patrimonio degli oliveti lucchesi risulta costituito per circa il 70% dalla tipologia "Frantoio", per circa il 20% dalla "Leccino" e per la restante porzione dalle tipologie "Maurino" e "Pendolino". Il prodotto è caratterizzato da un colore giallo dorato con riflessi verdi e da un gusto tendenzialmente dolce con apprezzabili sensazioni di amaro e piccante.

Anche i **vini DOC delle Colline Lucchesi** caratterizzano in



Lucca, vigneti

modo netto il territorio. Le ottime condizioni climatiche delle colline hanno da sempre garantito alla vite un ambiente idoneo per il suo naturale sviluppo.

Il vino rosso ha un colore intenso, un profumo fruttato lievemente erbaceo ed un sapore asciutto morbido; si abbina preferibilmente a zuppe di verdure particolarmente saporite, paste all'uovo con sughi di carne, o a grigliate di carne.

Il vino bianco ha un colore paglierino o giallo tenue, un odore delicato gradevole ed un sapore asciutto armonico; si abbina preferibilmente a carni bianche e pesce.

Non vi resta dunque che visitare questa bellissima città e degustarne i suoi tanti sapori tradizionali.



Lucca, raccolta delle olive



Lucca, vite



*Ringraziamo
per la gentile
collaborazione
l'Ufficio
Promozione del
territorio del
Comune di Lucca*

ASSOCAMP

CAMPAGNA ACQUISTO CAMPER E CARAVAN USATI SICURI E GARANTITI



IL SUCCESSO DI UNA VACANZA
CON UN CAMPER O CARAVAN USATI PASSA ATTRAVERSO
I PROFESSIONISTI DEL SETTORE.
ACQUISTARE DA UN CONCESSIONARIO CONVIENE !

Solo ed esclusivamente dal concessionario puoi trovare vantaggi che il privato non ti può dare:

**GARANZIA LEGALE DI
CONFORMITA'** minimo di
12 mesi. **POSSIBILITA' DI
GARANZIA CONVENZIONALE**
fino a 5 anni.

1

**TAGLIANDATO, CONTROLLATO
E VERIFICATO** in ogni minima
parte della sua componentistica
in modo da poter essere
utilizzato in assoluta
tranquillità.

2

ACCESSO A FINANZIAMENTI
personalizzati anche fino
a 120 mesi.

3

Per l'acquisto di un camper o caravan usati sicuri
e garantiti rivolgiti agli oltre 200 professionisti
del settore associati ad Assocamp.

Ricercali sul sito www.assocamp.com



ASSOCAMP

Associazione Nazionale
Operatori Veicoli Ricreazionali
e Articoli per il Campeggio



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA



CONFCOMMERCIO
MOBILITÀ

R.C.A.: LA VALENZA PROBATORIA DEL MODULO C.A.I. "A DOPPIA FIRMA"

Una delle più intricate questioni processuali, sorte nell'ambito del contenzioso in tema di responsabilità civile automobilista, è rappresentato senza dubbio dalla valenza probatoria da attribuire alle dichiarazioni contenute nel modulo C.A.I. (Constatazione Amichevole di Incidente) recante la sottoscrizione di entrambi i conducenti coinvolti in un sinistro stradale.

La questione è stata in più occasioni affrontata dalla giurisprudenza, la quale ha proposto soluzioni diverse e, per molti versi, divergenti tra loro. Numerose, inoltre, sono le ricognizioni operate della dottrina.

Sul piano normativo, la questione è disciplinata dall'art. 143 co. 2 Codice Assicurazioni Private, il quale prevede che: "Quando il modulo sia firmato congiuntamente da entrambi i conducenti coinvolti nel sinistro si presume, salvo prova contraria da parte dell'impresa di assicurazione, che il sinistro si sia verificato nelle circostanze, con le modalità e con le conseguenze risultanti dal modulo stesso".

Disposizione che riprende, peraltro, una norma già introdotta dall'art. 5, c. 2, L. 29/77.

Posto che, senza ombra di dubbio, le dichiarazioni contenute nel modello de quo rappresentano una vera e propria confessione stragiudiziale resa dal conducente responsabile, i problemi interpretativi sorgono in considerazione del fatto che l'assicuratore è soggetto diverso dal conducente che le ha rese.

Accade così che, secondo una prima impostazione della Corte di Cassazione, la presunzione semplice introdotta dalla legge opererebbe solo per il caso in cui il verbale di constatazione amichevole dei danni sia utilizzato dal danneggiato prima dell'instaurazione del giudizio. Nel caso opposto, ossia quando il C.A.I. siano utilizzati

nel corso del giudizio, "trattandosi di dichiarazioni rese da un soggetto diverso dall'assicuratore, [esse] sono liberamente apprezzabili dal giudice allo stesso modo delle dichiarazioni confessorie rese da un terzo" (Cass. civ., sez. III, sentenza n. 4369 del 2.4.2002).

Secondo altra impostazione, avallata da Cassazione Civile, sez. III, sentenza n. 4007 del 27.2.2004 [1], la valenza probatoria processuale del modulo C.A.I. sarebbe differente a seconda che le dichiarazioni confessorie siano opposte al conducente che le ha rese, al proprietario del veicolo (se diverso dal conducente), ovvero all'assicuratore: "il modulo di constatazione amichevole di un sinistro stradale sottoscritto dai conducenti coinvolti e completo in ogni sua parte, compresa la data ha, nei confronti dei conducenti, il valore di confessione stragiudiziale resa alla parte ed, a norma dell'art. 2735 cod. civ., produce i medesimi effetti della confessione giudiziale, con esclusione della possibilità di provare il contrario. Peraltro, ove sottoscritto dal conducente che non sia altresì proprietario, esso non produce alcun effetto confessorio nei confronti del proprietario del veicolo, nei cui confronti, ove entrambi siano parti in causa, è liberamente apprezzabile dal giudice. Nei confronti, infine, dell'assicuratore, il verbale di constatazione amichevole genera una presunzione "*iusuris tantum*".

Questa seconda impostazione presta con tutta evidenza il fianco ad una critica, legata alla possibilità che, laddove la domanda risarcitoria sia proposta contestualmente nei confronti del conducente, del proprietario e della compagnia di assicurazione, il giudizio potrebbe avere esiti diversi in ragione della differente valenza probatoria che il giudice potrà attribuire, con riferimento a ciascuno dei convenuti, alle dichiarazioni contenute nel modulo C.A.I.

Ciò, come è stato osservato[3], sarebbe in contrasto con il dettato dell'art. 2733 comma terzo codice civile, che esprime un principio generale volto proprio a garantire che, ricorrendo un litisconsorzio necessario, la decisione sia unica per tutte le parti chiamate necessariamente a partecipare al giudizio.

A dirimere i contrasti che, nel tempo, si sono formati in seno alla stessa terza sezione della Cassazione Civile, nel maggio del 2006, sono intervenute le Sezioni Unite che, con la sentenza n. 10311/06, hanno chiarito i termini della questione precisando che:

1) va respinta qualunque tesi che porti a concludere che si possa pervenire ad un differenziato giudizio di responsabilità, in ordine ai rapporti tra responsabile e danneggiato da un lato, e danneggiato ed assicuratore dall'altro;

2) alla fattispecie in esame è applicabile l'art. 2733 comma terzo codice citato, in quanto vengono in considerazione fatti che hanno efficacia e rilevanza comuni per tutte le parti, il cui accertamento pertanto deve effettuarsi in modo unitario;

3) il modulo CAI "a doppia firma", dunque, genera una presunzione iuris tantum valevole nei confronti dell'assicuratore, il quale potrà superarla fornendo la prova contraria, in concreto ovvero attraverso il ricorso ad altra presunzione;

4) la presunzione sancita dall'art. 243 Codice Assicurazioni, inoltre, potrà essere superata anche in ragione di altre risultanze di causa, quali ad esempio una consulenza tecnica d'ufficio, idonea a far ritenere che il fatto non si sia verificato ovvero si sia verificato con modalità diverse da quelle dichiarate dal danneggiato.

In definitiva, le dichiarazioni contenute nel modulo C.A.I. non possono fare piena prova nei confronti di alcuno dei litisconsorti chiamati in giudizio, ma non per questo possono considerarsi alla stregua di semplice prova liberamente apprezzabile. Le dichiarazioni in questione, infatti, sono idonee a fondare una presunzione semplice nei confronti di tutte le parti convenute.

Ne deriva che, infine, se l'assicurazione supera, nei termini sopra specificati, la presunzione, la prova contraria libera anche l'assicurato.

Con la sentenza 13 luglio 2010, 16376, da ultimo, la Suprema Corte ha dimostrato di condividere appieno gli approdi interpretativi enunciati nel 2006 della Sezioni Unite ed ha ribadito che "l'accertamento dei due rapporti in cui questi è coinvolto - quello col danneggiato, sorto dal fatto illecito, e quello, di origine contrattuale, con l'assicuratore - non può che essere "unico e uniforme per tutti e tre i soggetti coinvolti nel processo".

Nel caso concreto sottoposto al loro vaglio, dunque, i Giudici di Piazza Cavour hanno escluso che le dichiarazioni contenute nel modulo potessero assumere valenza di prova piena, sia pure limitatamente al solo rapporto tra danneggiato e confitente.

[1] Vedi anche Cassazione civile, sez. III, sentenza 7 maggio 2007, n. 10304: "... è necessario che lo stesso sia completo in ogni sua parte, e che esso sia trasmesso all'assicuratore prima dell'inizio del giudizio di risarcimento. Nel caso, invece, in cui detto modello sia prodotto per la prima volta solo nel corso del giudizio, esso vale come indizio in ordine alla dinamica del sinistro".

Corte di Cassazione, sezione VI civile – 3, ordinanza n. 25468 del 12 novembre 2020

Rilevato che:

1. Nel 2015, Francesco Ingrassia e Domenica Tucci convenivano in giudizio Antonio Croce, Sabrina Croce e la Compagnia di Ass.ni Fondiaria Sai (oggi UnipolSai), quale imprese designata alla liquidazione dei danni di competenza del Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada, per sentirli condannare in solido al risarcimento dei danni patiti in seguito al sinistro stradale avvenuto il 5.7.12 in Paceco, fra l'autovettura degli attori e quella condotta da Sabrina Croce, priva di copertura assicurativa per la R.C.A. Nella contumacia di Antonio Croce e Sabrina Croce, si costituiva la Fondaria Sai. Il Giudice di Pace di Trapani, con sentenza n. 283/2015, rigettava la domanda poiché dal giudizio non era emerso alcun elemento istruttorio idoneo ad accertare il verificarsi dell'evento con le modalità descritte dagli attori.

2. Avverso questa decisione, Francesco Ingrassia e Domenica Tucci proponevano appello. Con sentenza n. 318/2018 del 15/03/2018, il Tribunale di Trapani, confermando la sentenza di primo grado, rigettava il gravame, sia nell'an che nel quantum, sulla base di un'integrale contestazio-

ne da parte della Compagnia convenuta. Infatti, non appariva ravvisabile alcuna violazione da parte del giudice di primo grado, nella valutazione del materiale probatorio disponibile. Ed infatti, la mera mancata comparizione della parte chiamata a rendere interrogatorio formale non poteva efficacemente integrare il valore indiziario (Cass. n. 22415 del 26/09/2017) delle dichiarazioni rese nel modulo di contestazione dai due conducenti delle auto (tra i quali, appunto, la medesima Sbrina Croce), in assenza, peraltro, di testimoni del sinistro.

3. Francesco Ingrassia e Domenica Tucci ricorrono in cassazione, sulla base di cinque motivi.

4. È stata depositata in cancelleria ai sensi dell'art. 380-bis cod. proc. civ., e regolarmente notificata ai difensori delle parti, unitamente al decreto di fissazione dell'adunanza, la proposta di manifesta fondatezza del ricorso. Considerato che:

5. Con il primo motivo di ricorso, parte ricorrente si duole della *"violazione o falsa applicazione delle norme di diritto in tema di valutazione delle prove sulla responsabilità del sinistro stradale, in particolare la violazione dell'art. 143 co. 2 D. Lgs. 209/2005, con conseguente omissione o erronea valutazione delle prove acquisite essenziali circa un fatto controverso e decisivo."*

Secondo parte ricorrente, sia il giudice di pace che il Tribunale avrebbero erroneamente valutato il modello CAI a doppia firma, in cui si descrive la dinamica del sinistro stradale. Mentre il primo non avrebbe in alcun modo preso in considerazione tale modello, il Tribunale gli avrebbe attribuito un mero valore indiziario e non di presunzione legale. Invero, il ricorrente afferma che il modulo di constatazione amichevole, quando comunicato all'assicuratore in sede stragiudiziale, come avvenuto nel caso di specie, ha valore di presunzione legale fino a prova contraria della veridicità delle dichiarazioni ivi contenute, secondo quanto affermato dalla sentenza Cass. n. 22415/2017. Solo nel caso in cui il suddetto modulo venga presentato esclusivamente in sede giudiziale esso avrà mero valore indiziario.

La Fondiaria Sai non avrebbe fornito alcuna prova contraria per contestare i fatti così come descritti nel modulo, pertanto il giudice di merito avrebbe dovuto considerare la dinamica del sinistro così come ivi esposta.

Il motivo è fondato.

La valenza processuale del modulo di contestazione amichevole di incidente (C.A.I.) è una questione controversa nell'ambito del contenzioso di responsabilità civile automobilistica. A livello normativo, la disciplina rilevante è l'art. 143 co. 2 Codice Assicurazioni Private, il quale prevede che: *"Quando il modulo sia firmato congiuntamente da entrambi i conducenti coinvolti nel sinistro si presume, salvo prova contraria da parte dell'impresa di assicurazione, che il sinistro si sia verificato nelle circostanze, con le modalità e con le conseguenze risultanti dal modulo stesso"*.

I problemi interpretativi sono sorti in merito alla opponibilità di tale dichiarazione all'assicuratore, soggetto diverso dai conducenti che hanno firmato la dichiarazione.

In merito sono intervenute le Sezioni Unite della Corte di Cassazione con la sentenza n. 10311/2006, chiarendo che il modulo C.A.I. a doppia firma, pur non avendo valore di piena prova, genera una presunzione iuris tantum valevole nei confronti dell'assicuratore il quale potrà superarla fornendo prova contraria. Hanno inoltre chiarito che il giudizio debba essere uniforme e unitario per tutte le parti, danneggiato, responsabile e assicuratore, senza che il modulo possa valere in maniera differente tra questi, alla luce dell'art. 2733 comma 3 c.p.c. secondo cui, in caso di litisconsorzio necessario, la confessione resa da alcuni soltanto dei litisconsorti è liberamente apprezzata dal giudice.

Questa Corte poi, nella sentenza n. 22415/2017 ha ulteriormente chiarito che *"la denuncia di sinistro stradale (cui sia applicabile ratione temporis la L. 26 febbraio 1977, n. 39, art. 5) deve esser trasmessa, pur senza la prefissione di un termine, all'assicuratore prima di citarlo in giudizio, non solo per informarlo (artt. 1334 e 1913 cod. civ.) delle circostanze, modalità e conseguenze del sinistro, onde consentirgli la liquidazione stragiudiziale del danno derivatone, ma anche, nel caso di denuncia congiunta, ai fini della presunzione, fino a prova contraria a carico di esso assicuratore, della veridicità delle dichiarazioni ivi contenute; se invece il modulo di constatazione amichevole*



PER IL TUO CAMPER
SCEGLI CARGLASS

3 ottimi motivi per chiamare Carglass®

in caso di danni ai cristalli del tuo Camper o Motorhome:

1

Ti raggiungiamo ovunque!

Officina mobile in tutta
Italia e assistenza in tutta
Europa T. +390240952820

2

Intervento assicurato!

Grazie all'accordo tra
la tua Agenzia e Carglass®
ci occuperemo della
gestione della pratica

3

Tutti gli interventi sono
garantiti a vita



www.carglass.it

Follow us:  

Numero Verde

800-360036

la proposta Turit per la ripresa del
Turismo Itinerante



VIAGGIARE

è l'Italia
che non conosci

è portato per la prima volta a conoscenza dell'assicuratore nel corso del giudizio nei suoi confronti, le predette dichiarazioni hanno valore soltanto indiziario (Cass. Sez. 3, Sentenza n. 3276 del 16/04/1997)".

Nel caso di specie occorre precisare quanto segue. Il modello C.A.I. a doppia firma è stato comunicato alla compagnia assicurativa in fase stragiudiziale, secondo quanto indicato dal ricorrente (in assolvimento dell'art. 366 n. 6 c.p.c.) che ha indicato con precisione il documento ed il luogo della produzione (pp. 5 e 13). Pertanto decisivo è il documento per averlo il ricorrente posto a base della censura, Pertanto è da accogliere la complessa doglianza posta nel primo motivo ed il giudice del rinvio dovrà prima di tutto accertare il fatto dell'invio del modello Cai prima della citazione e successivamente dovrà verificare se il giudice di pace ha esaminato il verbale di contestazione amichevole.

5.2. Con il secondo motivo, parte ricorrente lamenta la *"omessa od insufficiente motivazione in tema di applicazione dell'art. 2054 co. 2 c.c. per la prova di una responsabilità quantomeno paritaria nella determinazione del sinistro, e, dunque, su un punto decisivo della controversia."*

Secondo il ricorrente, data la contestazione da parte di Fondiaria Sai solo in merito alla dinamica del sinistro ma non anche in merito alla sua esistenza, il Tribunale avrebbe dovuto applicare il regime di presunzioni di pari responsabilità ex art. 2054 comma c.c. Il secondo motivo, proposto in via subordinata, è assorbito dall'accoglimento del precedente.

5.3. Con il terzo motivo il ricorrente lamenta la *"violazione o falsa applicazione delle norme di diritto in tema di valutazione delle prove sull'effettiva esistenza del danno, in particolare violazione o falsa applicazione dell'art. 143 comma 2 D.lgs. 209/2005 e dell'art. 115 comma 1, con conseguente omessa o erronea valutazione delle prove acquisite essenziali circa un fatto controverso e decisivo"*.

Il giudice di appello avrebbe errato non riconoscendo al modello CAI a doppia firma il valore di prova sulla sussistenza del danno. Inoltre, si duole della violazione dell'art. 115 c.p.c. poiché il

Tribunale non avrebbe posto a fondamento della decisione le ritrazioni fotografiche prodotte dai ricorrenti, anche se non specificamente contestate da Fondiaria Sai. Il terzo motivo è infondato perché il giudice ha ritenuto inidonee dal punto di vista probatorio per mancanza di riferimenti di tempo e di luogo le fotografie prodotte e l'onere di contestazione sorge solo se dall'allegazione risulti il riferimento spazio-temporale (Gas s. 28665/17).

5.4. Con il quarto motivo il ricorrente lamenta *"omessa e insufficiente motivazione in tema di mancata nomina di un consulente tecnico d'ufficio, regolarmente sollecitata dalla parte, per ottenere la prova del quantum debeatur, con conseguente assunzione di prova essenziale circa un fatto decisivo e controverso"*.

Si duole della mancata nomina, da parte del giudice d'appello, di un consulente tecnico di ufficio per la stima del danno. Il motivo è inammissibile per carenza di interesse perché il giudice di merito ha dichiarato assorbita la questione del quantum. Infatti nessuna rilevanza ha la motivazione secondo cui mancavano i riscontri dei costi di listino nel preventivo in atti perché una volta assorbita la questione, così come accade per i casi di inammissibilità, il giudice assorbendo la questione si era spogliato della potestas iudicandi.

5.5. Con il quinto motivo il ricorrente lamenta la *"violazione dell'art. 91 c.p.c. in tema di liquidazione delle spese di lite"*. Chiede quindi, in seguito alla riforma della sentenza impugnata, la diversa statuizione delle spese di lite di primo e di secondo grado. Il motivo è assorbito dall'accoglimento del primo motivo.

6. Pertanto la Corte accoglie il primo motivo di ricorso, assorbiti il secondo e il quinto, infondato il terzo motivo e dichiara inammissibile il quarto motivo, cassa la sentenza impugnata in relazione e rinvia al Tribunale di Trapani in diversa composizione.

P. Q. M.

la Corte accoglie il primo motivo di ricorso, assorbiti il secondo e il quinto, infondato il terzo motivo e dichiara inammissibile il quarto motivo, cassa la sentenza impugnata in relazione e rinvia al Tribunale di Trapani in diversa composizione.

Dagli Enti e Uffici del Turismo Estero in Italia

MAGIA D'INVERNO NEI CASTELLI DI CECCHIA

Il bianco della neve, il grigio del cielo e il tocco magico della nebbia... In inverno, a colorare le possenti geometrie dei castelli di Cechia sono altri colori. Atmosfere nuove che regalano al ricco patrimonio di fortezze sparso in lungo e in largo per tutto il Paese un'aura misteriosa e seducente. L'estate è lontana, la primavera dietro l'angolo: è ora la stagione migliore per visitare questi luoghi regali.

Capolavori di storia, arte e architettura, in attesa dell'alta stagione, non ci pensano nemmeno ad appendere il cartello "chiuso per ferie".

Anzi, le loro porte sono spalancate a chi ne voglia scoprire con calma meraviglie e tesori a cominciare dal leggendario **Castello di Praga**. Molto più di un semplice maniero, ma un vero e proprio complesso architettonico cinto da mura, tra i più grandi del genere al mondo, non chiude mai. Al suo interno si possono visitare l'**Antico Palazzo Reale**, la **basilica di San Giorgio**, la **Pinacoteca**, le **Scuderie imperiali** (sede espositiva) e la **Cattedrale di San Vito**. Il **Castello di Krivoklat**, ricostruito più volte nei secoli, ne ha viste davvero di tutti i colori.

Aperto tutti i weekend d'inverno, oggi è sede di un museo. Da vedere la biblioteca, con oltre 52mila volumi, la camera delle torture e la prigione, in cui soggiornò per due anni anche l'alchimista inglese **Edward Kelley**.

Non lontano da Praga, il **Castello di Karlstein** fu fatto edificare dall'imperatore Carlo IV per conservarvi i gioielli della corona ceca e come sede di rappresentanza dove accogliere gli ospiti più prestigiosi. In inverno, dal venerdì alla domenica, si possono visitare le sale private del sovrano.

Il **Castello di Mnisek pod Brdy**, in Boemia centrale, fu abitato fino alla metà del XX secolo. Nei fine settimana si visitano le sale rappresentative e le stanze private dei proprietari.

Gli interni sfarzosi del **Castello di Dobris**, in Boemia centrale, presentano 11 sale in stile rococò e classicista.

Il castello appartiene ancora alla famiglia Colloredo-Mansfeld e si può visitare in qualsiasi momento, tranne il lunedì. Vi si può anche soggiornare. Nel Paradiso Boemo, ecco il **Castello barocco di**

Detenice, aperto nei fine settimana. Per i bambini, visite fiabesche. Si può inoltre visitare la rinomata taverna medievale e soggiornare nell'hotel in stile. Nei pressi del castello si trova lo storico birrifico.

Il **Castello barocco di Loucen**, in Boemia centrale, visitabile tutto l'anno, è associato alla nobile famiglia Thurn-Taxis. Tra i tanti ospiti illustri, l'imperatore Francesco I, lo scrittore Mark Twain e il compositore ceco Smetana. Il **Castello di Zbiroh**, situato tra Praga e Pilsen, è anche albergo. Gli itinerari di visita mostrano, tra gli altri, la sala massonica e la sala in cui Alfons Mucha si dedicò alla famosa serie di dipinti dell'Epopea slava.

Il **Castello gotico di Loket**, nei pressi di Karlovy Vary, in Boemia occidentale, è uno dei più belli della Repubblica Ceca. L'imperatore Carlo IV vi soggiornò spesso. Eccezionali le esposizioni di porcellane e armi storiche.

Il **Castello medievale di Rozmberk** è un vasto complesso abbarbicato alla roccia sul fiume Moldava. Il percorso di visita invernale (martedì-venerdì) porta nelle stanze private in cui vivevano i Conti Buquoy. Del **Castello di Hluboka nad Vltavou**, in Boemia meridionale, in inverno (tutti i giorni, tranne il lunedì) si visitano gli appartamenti privati delle ultime quattro generazioni degli Schwarzenberg.

Il **Castello di Cesky Krumlov** in inverno non è invece visitabile, ma è comunque aperto il Museo (lunedì riposo), che riporta ai tempi dei Rosenberg, e si può salire sulla torre, dal panorama mozzafiato.

In Boemia settentrionale, alla confluenza dei fiumi Elba e Ploučnice, si erge il **Castello di Decin**, appartenuto a lungo alla famiglia dei Thun-Hohenstein.

La visita rivela gli appartamenti privati. Il **Castello neogotico di Sychrov**, non lontano da Liberec, conserva mobili, dipinti e accessori originari ed è stato spesso set cinematografico.

Il **Castello di Lednice**, in Moravia meridionale, fu residenza estiva dei principi di Liechtenstein. Il castello fa parte del paesaggio culturale di Lednice-Valtice, sotto tutela Unesco. Nei weekend d'inverno si possono visitare le sale rappresentative al piano terra, con soffitti, boiserie e arredi senza pari in Europa.

IN TURCHIA, INAUGURATA UNA PISTA CICLABILE LUNGA 25 KM

In Turchia, nel sud, sulla costa orientale, è stata inaugurata una nuova pista ciclabile lunga 25 km che **collega Samandağ a Arsuz**. La particolarità di questa è data dal paesaggio che si staglia agli occhi dei ciclisti, da un lato il verde della natura e dall'altro il blu del Mediterraneo che invoglia ad abbandonare i mezzi a motore, per uno stile di vita più sano e slow.

Questa pista ciclabile è un ulteriore passo al lavoro che la Turchia sta svolgendo per **incentivare anche il ciclo-turismo**; l'idea è di andare a istituire ben 4.775 chilometri di piste entro il 2023. Finora il governo ha parzialmente finanziato la costruzione di un totale di 1.150 chilometri di piste ciclabili per i comuni.

Attualmente esistono 114 chilometri di piste ciclabili nelle città di Batman, Bitlis, Çanakkale, Istanbul, Konya, Kırşehir, Kütahya, Mersin, Muğla, Niğde, Ordu, Rize, Siirt, Trabzon, Tokat, Yozgat e Zonguldak.

Le corsie saranno integrate nella **Eurovelo**, la **rete cicloturistica europea, che si compone di 15 percorsi ciclabili a lunga distanza**.

Insieme alle aree urbane verranno costruite piste ciclabili in aree protette come i parchi nazionali. Ad esempio, saranno costruite corsie tra la città occidentale di **Izmir** e la città mediterranea di **Antalya**, un percorso che attraversa famose località di vacanza e siti storici, dall'antica città di **Patara** a **Datça e Bodrum**. Le piste saranno inoltre costruite intorno al **lago Tuz** nella Turchia centrale.

DAL MAR MORTO A QUMRAN TRA STORIA E BENESSERE

I **Rotoli del Mar Morto**, scoperti nelle vicinanze di **Qumran** tra il 1947 e il 1956, sono considerati tra i più importanti ritrovamenti archeologici del XX secolo. Resti di circa 960 manoscritti, in decine di migliaia di frammenti, permettono di aprire una finestra sull'esperienza ebraica al volgere dell'era volgare, un periodo fondamentale per il giudaismo e per la nascita del cristianesimo.

Il sito di Qumran si snoda all'interno del Mar Morto, tempio del benessere israeliano, area di eccezionale importanza per un soggiorno dedi-

cato al relax e alla bellezza, così come alla cura della pelle. Secondo la FDA un soggiorno di 14 giorni ogni anno porta ad una scomparsa di questa malattia nell'oltre il 50% dei soggetti e ad un miglioramento eccellente in oltre il 29%.

Gli eccezionali **fanghi del Mar Morto** così come l'aria ricca di bromuro rendono unica una vacanza in questo luogo, a poco più di un'ora da Gerusalemme. Tra le novità c'è la notizia importantissima che il Mar Morto, così come Eilat, sono state classificate come **aree COVID free**.

È quindi partita un'intensa attività di promozione, per ora solo all'interno del paese, per far confluire qui direttamente i turisti anche grazie all'incremento del nuovo aeroporto Ramon di Eilat.

Il Mar Morto con i suoi splendidi hotel e oasi come quella di Ein Gedi non smette di stupire: ma certamente il fascino straordinario è anche quello di luoghi come Masada e Qumran dove, recentemente, sono stati condotti degli scavi che hanno portato all'istituzione del sentiero "**Hanan Eshel**" dedicato all'archeologo israeliano che più ha lavorato su Qumran, che permette una lunga passeggiata sotto la falesia con le grotte a nord del sito con diversi punti di sosta sotto le grotte. Questo cambia le possibilità per i turisti con la visita del sito (limitata nello spazio e nel tempo) che sarà possibile in sicurezza, realizzando una passeggiata sotto le grotte in uno scenario naturale incantevole scoprendo i luoghi dove sono avvenuti i ritrovamenti.

TOURISM AUTHORITY OF THAILAND DONA 600MILA BAHT A ORGANIZZAZIONI LOCALI CHE SI OCCUPANO DI AMBIENTE ED ELEFANTI

Tourism Authority of Thailand (TAT) ha donato oltre 600.000 Baht (oltre 15.000 euro) raccolti attraverso la campagna **Thailand Reduce Waste a Friends of the Asian Elephant** e **Seub Nakhasathien Foundation**, rispettivamente l'ospedale nel quale, dal 1993, sono stati curati oltre 5.000 elefanti malati e feriti, mentre la Seub Nakhasathien Foundation dedica la propria attività alla conservazione delle foreste.

La campagna "**Thailand Reduce Waste**" rientra nella strategia intrapresa da TAT per rafforzare

Dagli Enti e Uffici del Turismo Estero in Italia

l'attenzione verso la sostenibilità delle destinazioni turistiche ed è parte del piano per contribuire alla riduzione fino al 50% dei rifiuti legati al turismo entro quest'anno. I fondi donati da TAT provengono dalla vendita di shopping bag colorate realizzate con materiale riciclato disponibili attraverso la pagina Facebook: <https://www.facebook.com/TATCGANDCSR/>. Tutte le shopping bag sono disponibili in vivaci disegni blu o rosa che rappresentano Bua Ban, l'elefante che vive presso l'Elephant Study Centre nella provincia di Surin.

Il governatore TAT, Yuthasak Supasorn, ha dichiarato: *“Lavorando con tutte le parti interessate per lo sviluppo del turismo sostenibile, TAT si impegna a incoraggiare i turisti a viaggiare responsabilmente lasciando solo impronte e portando a casa solo bei ricordi. La donazione di questi fondi attraverso la campagna Thailand Reduce Waste è un ottimo esempio di come possiamo ridurre gli sprechi e, nel farlo, allo stesso tempo, creare finanziamenti vitali per il meraviglioso lavoro svolto in nome della conservazione degli animali e dell'ambiente.”*

LA STORIA DELLA GUERRA NELLA REGIONE DEL MARE DI WADDEN (OLANDA)

Visitando la zona del mare di Waddenzee, all'estremo **nord dell'Olanda**, le tracce di battaglie e guerre sono visibili ovunque. Qui sono infatti state costruite opere di difesa e combattute diverse battaglie.

I **Wadden** si trovano in una posizione strategica già nota ai romani e ai vichinghi. Come Napoleone, i tedeschi erano molto interessati alla posizione strategica della **regione del Waddenzee**, così costruirono bunker in tutta la zona. Bunker che facevano parte dell'”**Atlantikwall**”, una linea di difesa lunga oltre 5000 chilometri, edificata tra il 1942 e il 1945 per prevenire un'invasione alleata via mare.

Contrariamente a quanto suggerisce il nome, non si tratta di un muro, ma di una linea composta da singoli punti di appoggio: i bunker, appunto. Molti di questi hanno superato decenni di intemperie e di abbandono, e oggi sono diventati luoghi di interesse. Una visita al complesso di bunker sull'**isola di Terschelling** offre uno sguardo molto in-

teressante sulle battaglie combattute nelle isole Wadden e sul modo in cui l'esercito tedesco ha scavato questi dispositivi di difesa.

Per sapere cosa ha significato la Seconda Guerra Mondiale per i Wadden è opportuno visitare l'”**Atlantikwall Centrum**” di **Huisduinen**, vicino a Den Helder. In questo ex edificio amministrativo, che nella seconda guerra mondiale serviva come officina di artiglieria, le storie di guerra vengono raccontate da diverse prospettive: sia gli abitanti di Den Helder che i soldati tedeschi raccontano quello che hanno vissuto sulla propria pelle.

L'ISTRIA AUTENTICA CON I SUOI 5 LUOGHI PIÙ BELLI

L'**Istria** è piena di bellezze ed emozioni per tutti. Molti i motivi di richiamo che vanno dalle prelibatezze gastronomiche alle emozionanti attività outdoor, dal ricco patrimonio culturale alle meravigliose coste. Numerose ed importanti anche le città tra le quali ne troviamo alcune di grande interesse, come **Rovigno**, conosciuta per l'atmosfera romantica che emana.

È considerata tra i luoghi leader del turismo croato, attirando numerosi visitatori con il suo centro storico ben conservato e con le case costruite sulle scogliere. Si può godere della vista sulle isole vicine, tra le quali spiccano l'**Isola Rossa** e l'**isolotto di Santa Caterina** e conoscere la tradizione locale dei pescatori tramite uno dei simboli di Rovigno, la barca di legno chiamata “battana”. **Parenzo** è una città situata nel cuore della costa occidentale istriana, rinomata come importante centro culturale, dello sport e del divertimento, ma pluripremiata soprattutto per la sua pulizia e il modo in cui è curata. Il bene culturale più prezioso è la **basilica Eufrasiana**, inserita nel 1997 sulla lista del Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO.

È l'unico complesso episcopale del primo cristianesimo di tale entità a livello mondiale ad essere stato conservato integralmente. **Pola**, costruita, proprio come Roma su sette colli, è la più grande città istriana legata con la metropoli italiana anche dall'anfiteatro.

L'**Arena di Pola** è il monumento più grande e meglio conservato dell'architettura antica in Croazia.

Conosciuta anche come **Divić-grad**, cioè la città che, secondo una leggenda, fu costruita dalle fate. È il sesto più grande anfiteatro del mondo. **Cittanova**, un tempo tranquillo villaggio dei pescatori, è divenuta con il passare degli anni, una meta allettante per i turisti provenienti dall'Europa e non solo.

Nota per la sua cinta muraria e il sashimi istriano, pesce crudo locale ispirato al Giappone, questa città registra di anno in anno un numero sempre più crescente di visitatori. **Rabac** infine, è conosciuta per le sue spiagge di colore bianco perla e per il profumo della natura mediterranea, è la meta ideale per le famiglie con i bambini piccoli.

È consigliata anche per i buongustai. Rabac è collegata con Albona da un sentiero pedonale che alcuni considerano il bosco delle fate.

IL BELVEDERE, LA VIENNA DORATA

Un castello del '700, nato come residenza estiva e oggi trasformato in raffinato museo. Custodisce opere d'arte che vanno dal Medioevo al contemporaneo ma soprattutto i capolavori di Gustav Klimt, tra cui Giuditta e il famoso Bacio.

Costituito dal **Belvedere superiore, dal Belvedere inferiore e dall'esteso giardino, è una delle più belle opere barocche d'Europa, Patrimonio UNESCO**, nato a inizio '700 come dimora estiva del Principe Eugenio di Savoia, generale italo-austriaco che al servizio Asburgo fermò i turchi nel 1683, su progetto del famoso architetto Johann Lucas von Hildebrand.

Oggi il **Belvedere è uno scrigno d'arte**: ospita la maggiore collezione di arte austriaca, dal medioevo ai giorni nostri, oltre a opere di artisti come Monet, Van Gogh, Max Beckmann. Elemento di spicco della collezione è la più grande raccolta al mondo di quadri di Gustav Klimt, tra cui le famosissime icone dello Jugendstil e lavori di Egon Schiele e Oskar Kokoschka. Il Belvedere inferiore e l'Orangerie accolgono mostre temporanee che presentano l'arte austriaca in un contesto internazionale, come indicato dalla missione del 1903, quando fu fondata la Moderne Galerie.

E dal 2007, le ex stalle del palazzo del Principe Eugenio offrono un tuffo nell'arte medioevale.

In estate è un piacere la visita del giardino del Belvedere, fine esempio di giardino barocco francese. Si sviluppa su tre terrazze che collegano il Belvedere superiore all'inferiore, con tutti gli elementi tipici del periodo: aiuole simmetriche, gradini, vasche.

Più intimo è il Kammegarten, il giardino privato del Principe, mentre il giardino alpino è il più antico del genere in Europa, e ospita una grande collezione di piante dei monti.

LO SVILUPPO DELL'ECOTURISMO IN SPAGNA

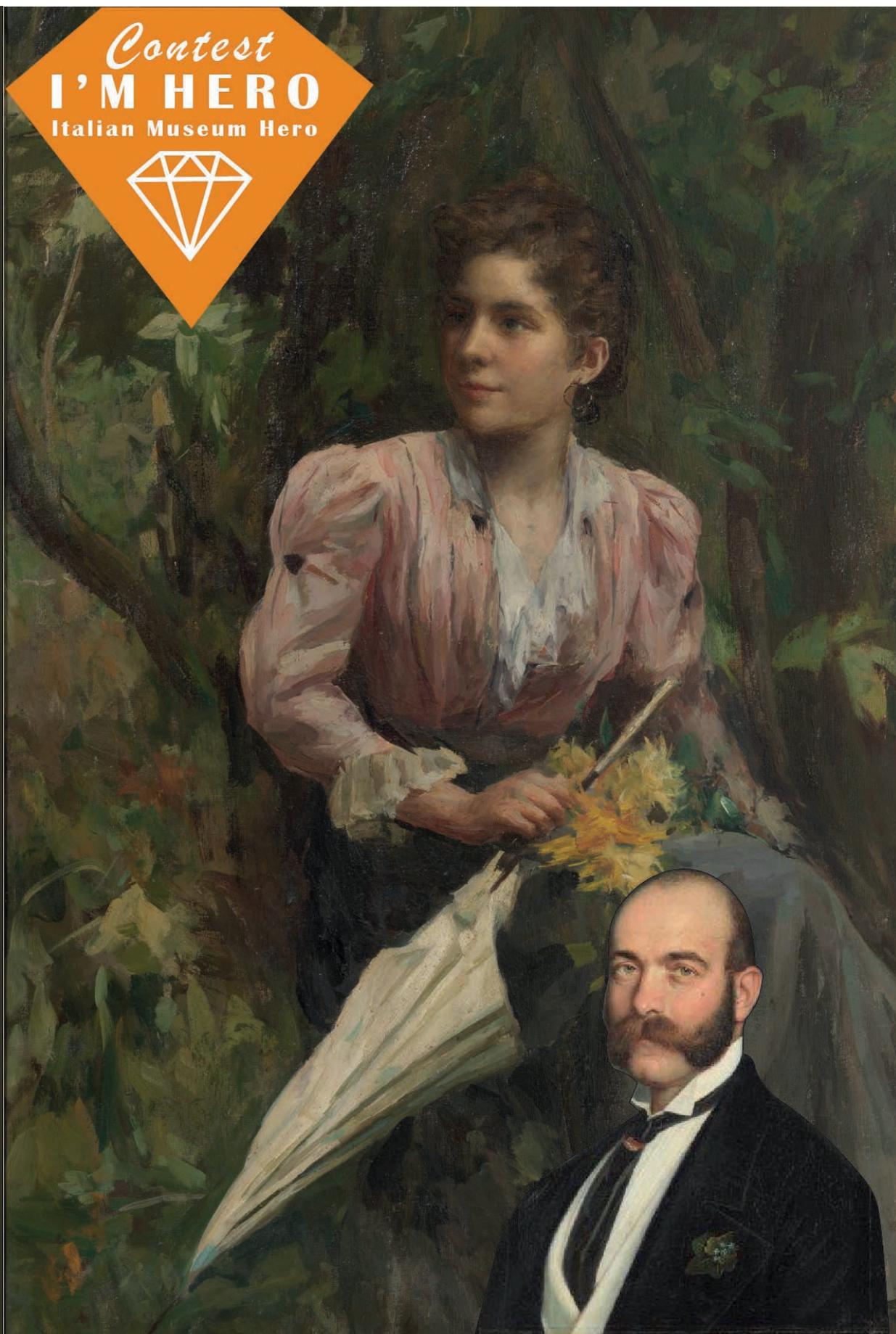
Secondo l'International Ecotourism Association (TIES), **l'ecoturismo sta diventando sempre più popolare**, insieme al turismo naturalistico. Ad oggi rappresenta il 20% del turismo mondiale e il 7% della spesa totale per viaggi turistici internazionali.

In Spagna il numero di visitatori in destinazioni naturali (aree protette come parchi nazionali, parchi naturali, geoparchi, riserve della biosfera, Nature Trail 2000, ecc.) ha accolto oltre 31 milioni di visitatori nel 2018.

La maggior parte di queste si trova in aree rurali, molti in aree della Spagna conosciute come la Spagna vuota, ossia aree spopolate dove l'ecoturismo offre opportunità di sviluppo sociale ed economico. In generale "l'**ecoturista**" conosce l'area che visita e in molti casi il 64% degli intervistati ha scelto la propria destinazione su consiglio di amici e familiari. Ci sono circa 27 aree in Spagna con 400 aziende turistiche certificate secondo la Carta Europea Per il Turismo Sostenibile.

Ci sono oltre 1.500 aziende nell'Associazione spagnola di ecoturismo. Il profilo dell'ecoturista ha un'età compresa tra i 39 ei 65 anni, ha un livello di istruzione elevato, un reddito medio-alto e viaggia almeno una volta all'anno verso destinazioni ecoturistiche. Non sono necessariamente specialisti e viaggiano per visitare paesaggi e villaggi.

Le aree di particolare interesse includono **Castiglia-La Mancia, La Gomera nelle Isole Canarie, Catalogna (Costa Brava ed entroterra), Andalusia, Asturie e Pirenei**.



Sir Albert presenta *Ritratto di Amelia Nowak*, Rinaldo Agazzi

UN TESORO NASCOSTO: MUSEO VILLA BASSI RATHGEB

A cura di Franca Dell'Arciprete Scotti

In una cittadina veneta in provincia di Padova, Abano, famosa soprattutto per la ricchezza e unicità del suo bacino termale, c'è un tesoro tutto da scoprire.

È il Museo Civico Villa Bassi Rathgeb, che raccoglie la collezione del mecenate Sir Albert Bassi Rathgeb.

Alberto Rathgeb raccolse una prestigiosa wunder kammer che include opere di pit-

tura e scultura dal 1400 al 1700, poi donate dal figlio adottivo Roberto Rathgeb al Comune di Abano Terme: ben 450 pezzi tra dipinti, arredi, sculture, reperti archeologici e armi.



Sir Albert Bassi Rathgeb presenta Paesaggio invernale, Francesco Findanza

Contest
I'M HERO
Italian Museum Hero



Sir Albert presenta *Sogno di una notte di mezza estate*, A. Nigg

Tra i grandi nomi della Collezione Bassi Moretto, Palma il Giovane, Moroni, Fra Galgario, Baschenis, Magnasco.

Quando potremo riprendere le visite in loco, scopriremo una splendida Villa Veneta del '500, luogo di svago e di armonia.

Due guerrieri accoglievano l'ospite allora e il visitatore oggi: l'uno è Marte e l'altro Bellona che indicano a chi entra nel prezioso Museo, che, qualsiasi cosa accada, sarà protetto dagli Dei più potenti dell'Olimpo.

La Loggia che accoglie il visitatore offre agli occhi uno

spettacolo quasi magico e inatteso: un orientale rivolge uno strumento verso un piedistallo ai piedi del quale si colloca un guerriero; un polano e un cavaliere entrano in scena rapidamente e su un piedistallo una splendida fanciulla ignuda regge un giogo ad una figura alata e raggiata che porta in mano una cornucopia seduta su un trono a baldacchino.

Al di sopra di tutto un Genio suona la tromba della Fama. Altre due figure allegoriche completano il ciclo; una figura femminile con indosso un elmo getta monete ed un'altra

reca in mano un ramoscello di olivo e una melagrana.

Il visitatore viene accolto da Dei, Geni e Fama, Gloria Fortuna e Virtù.

Musicisti, buffoni e valletti, una scimmia e un gatto completano l'accoglienza del visitatore che ne rimarrà incantato e completamente sedotto in un'aura di pace e armonia che oggi si fa sempre più agognata e ambita.

Bacco dal soffitto inneggia alla vita agreste e alla natura, quasi un monito per l'uomo a non perdere di vista i valori veri dell'esistenza.

Come osserva l'Assessore

alla Cultura di Abano **Cristina Pollazzi** “abbiamo dedicato tanto a questo Museo, cercando di renderlo polo culturale per l'intera regione e ora abbiamo progetti per portarlo ad avere un respiro nazionale ed internazionale. Il Museo dialoga con la città, ricoprendo un ruolo sociale molto importante: contribuisce alla trasmissione del sapere identificandosi con il nostro territorio e con la sua storia, non solo garantendo la salvaguardia della collezione, ma promuovendo attività che possano coinvolgere tutti i nostri cittadini.”

Ecco dunque che, in questo periodo così difficile, in cui non si può godere direttamente la vista della collezione, viene lanciata una bella iniziativa.

Villa Bassi ha organizzato per il periodo del lockdown un contest dal nome energico e risoluto **I'm Hero**.

Tramite i social un personaggio artistico raggiunge il pubblico a casa propria: è un personaggio ispirato al collezionista e mecenate **Sir Albert Bassi Rathgeb**, una sorta di Mascotte intellettuale e colta che presenta i capolavori spettacolari di questa magica location.

Sir Albert Bassi stimola via social il pubblico ad esternare talento e creatività. Presentando i grandi capolavori stimola alla riflessione e alla creazione di dipinti, disegni, frasi letterarie che poi saranno sottoposte al giudizio di un giuria di prestigio.

Il pubblico di talento è stimo-



Sir Albert Bassi Rathgeb presenta Giuseppe Canella, Rue St.Honore' a Parigi

lato ad esprimersi e a comunicare la sua visione artistica o letteraria attraverso i social, in connessione con i capolavori del Museo Villa Bassi.

Il Contest I'm Hero è interamente dedicato al pubblico; il premio principale infatti sarà una vera e propria Mo-

stra “fatta” dalle persone, composta dalle loro creazioni grafiche, pittoriche e letterarie che saranno premiate il 16 febbraio 2021.

La classifica sarà pubblicata su social e sito Museo Villa Bassi.
www.museovillabassiabano.it

Dagli Enti e Associazioni di Categoria

FAIVET-CONFCOMMERCIO: L'EREDITÀ DEL 2020

“Il turismo paga più di chiunque le conseguenze della pandemia, e nell'intera filiera le agenzie di viaggio sono quelle completamente ferme, a fatturato zero”. Così **Ivana Jelinic, Presidente Fiavet- Confcommercio** sintetizza la situazione a chiusura dell'anno 2020.

Non basterà, infatti, la semplice riapertura dei punti vendita a dar respiro al comparto, perché oggettivamente non ci sono prodotti da mettere in vetrina. *“Dopo il totale fermo della primavera e un'estate trascorsa in “prossimità”,* rileva la Jelinic, che non ha risolto il problema del settore che deve molto agli stranieri, protagonisti degli arrivi nelle città d'arte, e al nostro turismo verso l'estero, parte decisiva nei fatturati delle agenzie di viaggio italiane, la seconda ondata autunnale della pandemia ha messo del tutto in ginocchio il turismo.

Ad oggi, seppur certi dello stanziamento nel bando **MIBACT** e delle relative assegnazioni per chi vi ha partecipato (la maggior parte delle agenzie di viaggio) le agenzie di viaggio e i tour operator non sono in nessuno dei 4 decreti ristori se non per alcune facilitazioni fiscali in quanto imprese. Quindi **Fiavet-Confcommercio** insiste affinché, dopo l'erogazione della prima tranche relativa al bando uscito ad agosto, si abbiano subito nuove possibilità, nel 2021, per tutti gli esclusi dal bando chiuso il 9 ottobre, e per i mesi da agosto a dicembre, in cui tutti gli addetti sono stati fermi, indipendentemente dalle Regioni di residenza.

Secondo i **dati ENIT** ci sono stati quest'anno **57 milioni di turisti in meno con una perdita di 71 miliardi di euro, pari al 5,8% del PIL** in un settore che pesava sull'economia italiana per il 13%. Chiuderemo quindi l'anno con un turismo al 7.2% nel nostro PIL. Gli arrivi dalla Cina, nell'anno Italia-Cina. Sono calati del 91,7%, mentre quelli dagli USA (il nostro mercato di lungo raggio più importante) del 90,6%. Per fortuna abbiamo avuto qualche visitatore francese, (si cala “solo” del 70,5%). Il 97% degli italiani ha viaggiato in Italia, ma dopo la seconda ondata, le prenotazioni per il prossimo anno si sono praticamente azzerate. Per quanto riguarda le vacanze di Natale, in se-

guito al DPCM che blocca gli spostamenti tra Regioni fino a gennaio, le stime di Confcommercio ci attestano una ulteriore perdita di 10,3 milioni di turisti. La scelta di chiudere gli impianti nelle stazioni sciistiche massacra le possibilità del turismo montano, anche di prossimità, per una perdita stimata dagli addetti in 1,2 miliardi di cui 400 milioni solo nel periodo di Natale. *“Avevamo confidato per le vacanze di fine d'anno, continua la Jelinic, sul settore crocieristico che pure aveva dato ampie garanzie di sicurezza, ma anche questo si è dovuto rifermare, almeno fino al 10 gennaio”.*

Secondo la stima di **Risposte Turismo**, la crisi delle crociere ha causato una **perdita di 925 milioni di euro** di sole mancate spese dei crocieristi, tra le quali hanno un ruolo determinante le escursioni, importantissime per le agenzie di viaggi e gli operatori turistici dediti ai servizi a terra. La ridottissima capacità dei viaggi aerei, nonostante organismi come l'Ecdc (European Centre for Disease Prevention & Control) abbiano dimostrato che i viaggiatori aerei rappresentino meno dell'1% di tutti i casi di trasmissione del Covid, ci fa guardare a una ripresa a lungo termine con realismo.

Le prenotazioni aeree vedono un calo della domanda del 75% per il 2021. *“Una proiezione che potrà migliorare se ci sarà una riapertura dei corridoi, l'efficacia e la sicurezza del vaccino, e le nuove veloci procedure di esclusione della quarantena già adottate in alcuni aeroporti”* afferma Ivana Jelinic che conclude con una amara constatazione: *“Assegnare 3 miliardi da dividere con la cultura sui 197 del Recovery Plan, significa purtroppo, non capire su quali tesori siamo seduti rispetto a tutti gli altri Paesi del mondo”.*

BUFERA SUL RECOVERY PLAN: TURISMO DIMENTICATO

È scontro aperto tra le associazioni di categoria del turismo e il Consiglio dei ministri, che ha approvato la bozza del **Recovery Plan destinando al settore soltanto 3,1 miliardi di euro** dei complessivi 196 previsti dal piano, considerati nei 48,7 individuati per la macro-area “digitalizzazione e innovazione”.

“Siamo sconcertati”, dichiara **Maria Carmela Colaiacovo, vice presidente Confindustria Alberghi**, che spiega come si tratti di 3,1 miliardi da dividere, tra l'altro, con la cultura. “Il solo settore alberghiero nel 2020 ha già perso oltre 16 miliardi, l'80% del fatturato. È evidente che si tratta di risorse del tutto insufficienti e ben lontane dalle esigenze di uno dei settori di punta dell'economia italiana.

Le aziende che riusciranno a sopravvivere a questa crisi si troveranno nei prossimi anni a combattere con le armi spuntate su un mercato globale sempre più competitivo”, prosegue la vice presidente. Se non ci sarà un piano forte, strutturato e di medio lungo periodo per accompagnare le aziende e riqualificare il prodotto, l'Italia, conclude Maria Carmela Colaiacovo, sarà destinata a soccombere nel confronto con altri Paesi che stanno sostenendo con risorse importanti le loro aziende. A questo punto dobbiamo chiederci se l'Italia crede nel turismo”.

Durissimo anche il commento di **Bernabò Bocca, presidente di Federalberghi**: “L'unica cosa che condividiamo del documento esaminato in Consiglio dei ministri è la parola bozza.

Al turismo, settore che vale più del 13% del Pil e a parole viene definito strategico per lo sviluppo del Paese, viene dedicata scarsa attenzione, con una dotazione finanziaria esigua, per di più orientata quasi unicamente ai grandi attrattori turistico-culturali”. Il Piano deve essere integrato con urgenza, allarma Bocca, “prevedendo una linea d'intervento volta a sostenere la riqualificazione dell'intero sistema d'offerta turistica.

Se il governo non ha idee, chiami le imprese al tavolo e le proposte non mancheranno.

Lo invitiamo a non essere timido: scriva esplicitamente nel piano che le risorse destinate all'efficientamento dell'edilizia privata sono destinate anche alla riqualificazione degli immobili produttivi”.



ZADAR
TOURIST
BOARD



CITY OF
ZADAR

TOP 10 CITY
Zadar, Croatia

lonely planet

BEST IN TRAVEL
2019

Zara, la splendida emozione

www.zadar.travel

Dagli Enti e Associazioni di Categoria

Infine, amaro in bocca anche per Federturismo **Confindustria**: *“Ci sentiamo offesi, mortificati e arrabbiati per l'ennesima beffa. È sinceramente scandaloso come non si percepisca il valore aggiunto che questo settore potrebbe dare alla ripartenza del lavoro, dei territori e della stessa produzione industriale.*

L'industria del turismo è un attivatore straordinario di decine di filiere manifatturiere in ogni segmento dell'economia ma questo fatto, scontato in tanti altri Paesi, sembra impossibile da far capire agli amministratori di turno italiani.

Che a questo punto la si smetta di prenderci in giro e si dica chiaramente ai 60 milioni di visitatori annui che l'industria del turismo non è una priorità per l'Italia”.

ASSOTURISMO-CCONFESERCENTI: RECOVERY PLAN INADEGUATO PER IL TURISMO

“Non bastano 3 miliardi per sostenere e rilanciare il turismo, che vale il 13% del Pil di questo paese. Sono risorse insufficienti a permettere al settore di uscire dalla terribile crisi innescata dalla pandemia”. Così **Vittorio Messina, Presidente nazionale di Assoturismo-Confesercenti.**

“Dall'inizio dell'anno il turismo ha perso circa 30 miliardi di euro di fatturati. E lo stop alle vacanze invernali ne farà svanire altri 2 miliardi almeno per le sole attività ricettive, senza contare le perdite in capo ai servizi turistici, alla ristorazione, agli spettacoli, alla cultura e ai negozi, che vedranno scomparire la spesa dei turisti sul territorio.

Anche il blocco delle settimane bianche sta già creando danni enormi: la scomparsa della stagione invernale sta mettendo in crisi tutto il sistema turistico montano, dai rifugi alpini agli impianti.

Di fronte a queste perdite e ad una crisi che si allunga ogni giorno e che già ha tagliato le prenotazioni per il 2021, conclude Messina, i 3 miliardi di euro riservati al turismo dal piano Next Generation Ue sono briciole.

Bisogna fare di più: servono sostegni a fondo perduto ma pure investimenti mirati al rilancio delle imprese, per traghettarle oltre la fine della pandemia, per tutto il prossimo anno”.

FEDERCONGRESSI&EVENTI, LA VOCE DELLA MEETING INDUSTRY, ENTRA IN FEDERTURISMO CONFINDUSTRIA

“Con grande soddisfazione annuncio l'adesione di Federcongressi&eventi a Federturismo, dichiara la Presidente di Federturismo Confindustria, Marina Lalli, una componente fondamentale dell'offerta turistica nazionale che in un momento così delicato e difficile come quello che stiamo vivendo, renderà ancora più forte la voce del nostro settore per poter programmare al meglio e insieme la ripartenza.

La Meeting Industry è un settore che genera un indotto di circa 65 miliardi di euro con un impatto diretto sul Pil di 36,2 miliardi di euro/anno e che impiega 569mila addetti. È, quindi, con grande piacere, prosegue Lalli, che accolgo tra i nostri soci un'Associazione che rappresenta un settore trainante del turismo, che offre un significativo contributo alle economie locali in termini economici contribuendo alla creazione di valore per le imprese e per la collettività e che promuove all'estero l'immagine dell'Italia coinvolgendo tutta la filiera: dagli alberghi, ai centri congressi, ai catering, agli organizzatori di eventi, ai trasporti solo per citarne alcuni.

Per Federcongressi&eventi l'adesione a Federturismo è un modo per affermare che gli eventi, siano essi congressi, convention, incentive, meeting, esposizioni, sono una vera propria industria per l'economia italiana.

Gli eventi nascono dai distretti produttivi, dalla medicina, dalla scienza e dalla manifattura e generano un impatto economico e culturale sui territori che li ospitano di straordinario valore, commenta la Presidente di Federcongressi&eventi, Alessandra Albarelli.

“La crisi generata dalla pandemia ha portato a un'accelerazione nel percorso di cambiamento, evidenziando la necessità di essere coesi con il sistema produttivo nazionale, rappresentato da Confindustria, e di fare rete con tutti gli operatori della filiera dell'accoglienza che sono in Federturismo”.

FLAVIO GHIRINGHELLI È IL NUOVO PRESIDENTE DELL'IBAR, L'ASSOCIAZIONE DEI VETTORI AEREI IN ITALIA

“Sono molto onorato della fiducia dimostratami dai miei colleghi e farò del mio meglio per esserne all'altezza. Già dai primi contatti con le strutture della Associazione ho capito che potrò contare sul pieno supporto di un team dedicato e di un Comitato Esecutivo coeso, determinato e composto da colleghi di grande esperienza. Ormai, con le prime consegne dei vaccini anti-COVID, le nostre Associate possono ricominciare a programmare il futuro.

Non sarà un recupero facile, starà anche ad IBAR saper accompagnare la ripresa con la tempestività e la profondità a cui siamo abituati. Ora la nostra priorità è il dialogo con le istituzioni nazionali e comunitarie perché si rimuovano, compatibilmente con la sicurezza sanitaria, gli ostacoli alla mobilità che stanno rischiando di riportare un'intera industria indietro di trent'anni.”

È quanto ha **Flavio Ghiringhelli** subito dopo la sua nomina a **Presidente dell'Associazione dei Vettori Aerei in Italia**.

Le nuove elezioni ha provveduto a rinnovare tutte le cariche per gli anni 2021 e 2022. Nel corso dell'Assemblea Generale, i soci hanno deliberato la riconferma di **Stefan Lang**, ground operations manager di Lufthansa, nel ruolo di Vice Presidente e rinnovato la fiducia all'intero Comitato Esecutivo, con l'unica new entry di **Fahad Almushaysin**, Manager di SAUDIA, in sostituzione di Hakan Yilmaz, Direttore di Turkish Airlines, che si appresta ad assumere altri incarichi fuori dall'Italia. Stesso risultato per quanto riguarda **Luciano Neri**, riconfermato nel ruolo di Segretario Generale.

“Dopo quattro anni molto intensi, ha dichiarato il Presidente uscente Negrini, sono felice di far posto a nuove energie e nuove idee. Sono sicuro che IBAR, con la guida di Flavio, diventerà ancora più forte e che, una volta messa alle nostre spalle la profonda crisi che stiamo vivendo, saprà fornire agli Associati un supporto sempre più tempestivo e qualificato.” Da parte sua invece, **Luciano Neri**, nel dichiararsi soddisfatto per la

riconferma, ha concluso: “Ora l'obiettivo di tutti noi è il superamento della crisi che ci ha investito all'inizio dell'anno, ci ha lasciato un po' di respiro tra giugno e settembre per poi tornare a incidere profondamente sui nostri comportamenti. È il momento di guardare avanti: già da giorni stiamo lavorando insieme alle Associazioni che rappresentano aziende farmaceutiche, trasporti, logistica, handling e infrastrutture aeroportuali per assicurare la gestione ottimale dei vaccini”.

FEDERTURISMO CONFINDUSTRIA: LE IMPRESE DEL TURISMO SCRIVONO A MATTARELLA

Con una lettera aperta pubblicata il 16 dicembre scorso su un quotidiano nazionale, tutto il sistema di **Federturismo Confindustria ha chiesto al Presidente della Repubblica aiuto per un comparto** che, nei fatti, è stato supportato con misure totalmente inadeguate e insufficienti e lasciato totalmente fuori dal PNRR (Recovery Plan) italiano. Con questo grido di allarme e disperazione le migliaia di imprese del sistema turismo Federturismo Confindustria, con le 25 Associazioni di categoria, sperano di poter ricevere finalmente l'attenzione che merita un settore che produce il 13% del PIL nazionale e occupa quasi 4 milioni di persone.

Si tratta della prima industria del Paese, di un attivatore straordinario di filiere di ogni tipo e natura. Se non va il turismo soffre tutta l'economia nazionale. Germania e Francia, per fare due esempi, hanno stanziato rispettivamente 35 e 15 miliardi per il turismo nei loro PNRR, l'Italia 3 miliardi insieme alla cultura.

Una disparità incomprensibile che ci condanna all'irrelevanza nei prossimi anni e mette a rischio la vita di migliaia di imprese e posti di lavoro.

L'appello è stato firmato da:

FEDERTURISMO, AICC, AIDIT, ANAV, ANEF, ASSITAI, ASSOBALNEARI, ASSOINTRATTENIMENTO, ASSOCIAZIONE ITALIANA CONFINDUSTRIA ALBERGHI, ASSOMARINAS, ASTOI, ATRI ITALIA, CSAIN, CONFINDUSTRIA NAUTICA, FEDERCATERING, FEDERCONGRESSI&EVENTI, FEDERTERME, GLOBAL BLUE.



Dalmazia | Šibenik

- 2 PARCHI NAZIONALI • 2 SITI UNESCO • 11 FORTEZZE MEDIEVALI
- 230 MONUMENTI CULTURALI • 300 ISOLE • 600 SITI ARCHEOLOGICI



Foto: I. Biocina



Foto: I. Biocina

Così diversa, così bella

www.dalmatiasibenik.hr



Benessere

ITINERARI • LUOGHI • STRUTTURE • SPECIALITÀ

*Una sezione di Turismo all'aria aperta
dedicata al Benessere, o al Ben-Essere.
Un tema che ci riguarda e interessa tutti.
Un tema declinato in tanti modi: relax, armonia dei sensi
e della mente, remise en forme, termalismo, salute, bellezza.
Con i nostri suggerimenti, cercheremo di raccontarlo
e proporlo in tante sfaccettature.
Sperando che nelle nostre proposte ognuno
trovi il suo personale Star Bene*

A cura di Franca Dell'Arciprete Scotti - scottifranca@gmail.com



WELLNESS SULLA NEVE E IN RIVA AL MARE

UN MESE, QUELLO DI GENNAIO, CHE INVITA A **VACANZE COCOON**: SAUNE VISTA NEVE, TRA I MONTI PIÙ BELLI DELL'ARCO ALPINO, NEI TEPORI CALDI CHE EMERGONO DAL MANTO BIANCO, OPPURE IN RIVA AL MARE, SULLO SFONDO DEI PANORAMI MALTESI



Yoga Space Malta

I BENEFICI PARTICOLARI DELLA PRATICA YOGA A MALTA

Ci sono luoghi ricchi di un'intensa carica energetica, soprattutto in alcuni momenti del giorno.

E quindi particolarmente adatti ad esercizi di respirazione.

Ecco perché lo yoga, che punta a ricaricare la persona di energia e benessere, è tanto più efficace se svolto in questi luoghi.

L'arcipelago di Malta, posto nel cuore del Mediterraneo, col suo clima dolce, si presta perfettamente a dare il benvenuto agli amanti di questa pratica antichissima di origine indiana.

Lo yoga ancora oggi è amato e diffuso, e a Malta si può praticare grazie alle numerose scuole specializzate che si trovano sulle isole.

Inoltre a Malta la natura si presta felicemente alla pratica degli asana all'aperto.

Sia sulla scenografica costa, per essere accarezzati dalla profumata brezza marina, sia sul placido entroterra, si troveranno luoghi magici ed energizzanti, soprattutto



Yoga a Malta



Yoga Malta, credit Amchara Health Retreat

to in momenti tipici della giornata come le scenografiche albe.

Qui si trova la concentrazione necessaria e si raggiunge il benessere atteso.

Inoltre, cosa che forse non ci aspetteremmo, a Malta è possibile praticare lo yoga all'aperto anche in luoghi più urbani.

Per esempio sui bastioni di un'antica fortificazione barocca o ai piedi di un monumento storico come ce ne sono tanti in città gioiello quali **Valletta**, **Mdina** o **Vittoriosa**.

In questi centri dall'innegabile fascino troveremo anche boutique hotel elegantissimi ed accoglienti, in grado di offrire il confort ideale, ma anche di organizzare sessioni private di yoga dovunque.

A **Gozo**, seconda isola dell'arcipelago è possibile organizzare retreat nelle farmhouse: splendide case coloniali costruite in pietra calcarea, caratterizzata dai tenui colori del miele, e circondate dalla rigogliosa macchia mediterranea.

Immaginiamo di poter stendere il tappetino in un tranquillo giardino privato, accanto al rosa vivace di una grande bouganville, circondati dalla quiete di questa piccola isola.

Infine accanto allo yoga, a Malta si possono praticare molte altre attività e tante discipline sportive outdoor.

Si possono così abbinare i generi: uscire in barca a vela, per poi fermarsi in una caletta isolata a meditare al tramonto, oppure uscire in mare per una sessione di yoga sup e sulla tavola entrare in contatto con la nostra energia vitale. Oppure ancora avventurarsi in un'escursione a piedi o in bici tra le morbide colline della campagna maltese e trovare un angolino riservato dove eseguire gli esercizi preferiti.

www.visitmalta.com



Sauna Hotel Wehrerhof, Sauna in inverno

SAUNE PANORAMICHE: CALDO BENESSERE IN ARMONIA CON LA NATURA

Benefica sauna! Che depura l'organismo, rilassa la muscolatura, elimina tossine e cellule morte, migliora la circolazione e la respirazione, rafforza il sistema immunitario, fa dimagrire. E soprattutto dona grande piacere!

Conosciuta da tempo immemorabile, la sauna era già praticata per i suoi benefici da Maya, antichi Greci, Romani. Mentre nei nostri tempi sono soprattutto le popolazioni scandinave ad apprezzarla e praticarla.

E oggi noi, moderni cittadini amanti del benessere, preferiamo abbinare al piacere psicofisico offerto dalla sauna, anche dettagli deluxe e viste panoramiche. Vediamo qualche esempio eccellente.

I confini tra interno e esterno sono superati all'**Hotel Wehrerhof di Soprabolzano (BZ)**. Si prende coscienza del proprio corpo nella percezione autentica della natura che circonda l'albergo. Si viene avvolti dall'inebriante profumo del bosco prima di accedere all'esclusiva sauna recentemente ricavata in una rimessa per le barche.

Sì perché la sauna si affaccia direttamente sul piccolo lago di Costalovara (uno dei laghi d'acqua dolce più puliti d'Italia), in cui ci si può tranquillamente immer-



Sauna Romantik Hotel Cappella - Esterno



Sauna Excelsior Dolomites Life Resort - Excelsior Dolomites Lodge - Dolomites Sky Spa



Sauna Romantik Hotel Turm - Mystic Sauna

gere per cercare refrigerio dopo il calore della seduta
www.weihrerhof.com

Direttamente sulle piste del Plan de Corones e della Sellaronda, l'**Excelsior Dolomites Life Resort** di San Vigilio di Marebbe (BZ), nel suo avveniristico Excelsior Dolomites Lodge, vanta l'esclusiva Dolomites Sky Spa, destinata soltanto agli adulti, dotata di un'ampia sauna panoramica che propone gettate di vapore – che domina i tetti dell'idilliaco paesino di San Vigilio - e dell'infinity pool sul rooftop con vista impareggiabile sulle Dolomiti.

www.myexcelsior.com

Il 5 stelle **Romantik Hotel Turm di Fiè allo Sciliar** (BZ), edificio duecentesco con vista sulle Dolomiti,

propone un'esperienza indimenticabile nella nuova Mystic Sauna, con un'immensa vetrata da cui ammirare il rigoglioso giardino e le vette, mentre ci si concedono le rinvigorenti gettate di vapore.

www.romantikhotels.com

Sempre in Val Badia, al **Romantik Hotel Cappella** di Colfosco (BZ), che ha appena riaperto in seguito a una grande ristrutturazione (che vede tra le altre opere l'area relax esterna del centro benessere ampliata di oltre 1300 mq), la sauna panoramica sorge direttamente sulle magnifiche piste da sci della Sellaronda, che corrono proprio di fianco all'hotel e che si possono ammirare stando comodamente seduti a godersi effluvi e benefici vapori.

www.romantikhotels.com



Josef Mountain Resort

UNA VACANZA SNOW & WELLNESS ALLO JOSEF MOUNTAIN RESORT DI AVELENGO

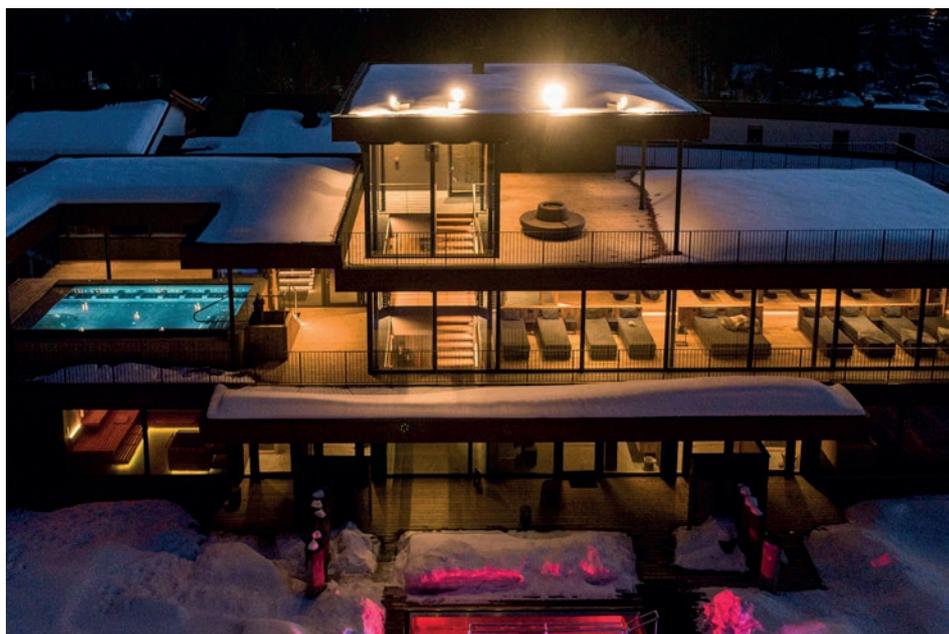
A 1600 metri, totalmente immerso nel bosco, lo **Josef Mountain Resort di Avelengo** non ha nulla intorno se non le cime imbiancate e le piste di Merano 2000 per un'experience esclusiva di ski in – ski out.

Con splendida vista sul gruppo dell'**Ortles** e sulle **Dolomiti**, uno **Snow Park** per snowboarder e freestyler, funpark invernale e parco giochi all'aperto, un anello per lo sci di fondo di 3 km e diversi percorsi per

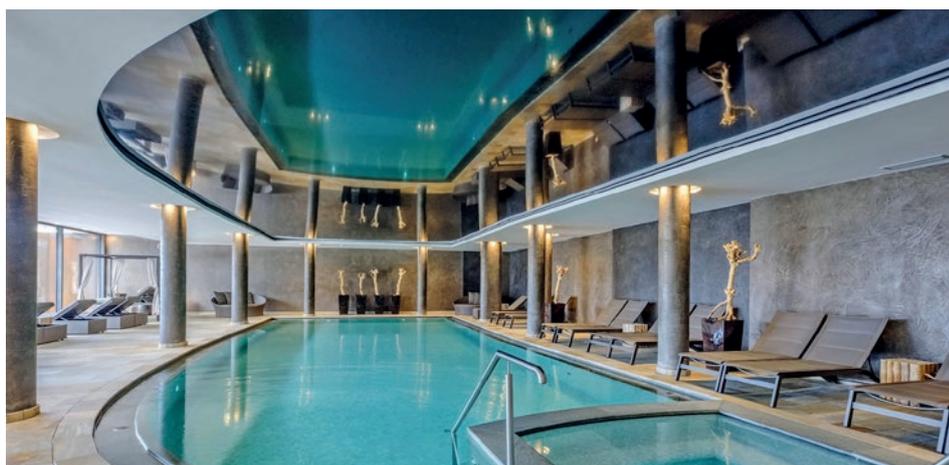
escursioni con le ciaspole e nordic walking. E quando si desidera un po' di "mondanità" a pochi km c'è **Merano**, con le passeggiate sotto i portici e i negozi per lo shopping.

Fuori l'aria fresca e le montagne colme di neve, dentro il piacevole tepore e il vapore rigenerante di una sauna finlandese. Non c'è punto di osservazione migliore della **Forest Sauna dello Josef Mountain Resort** per godersi il bellissimo spettacolo naturale intorno all'hotel. Inaugurata poco più di un anno fa, questa "scatola magica" è un retreat molto speciale dove potersi rilassare in totale privacy, lasciar andare i pensieri e sperimentare un detox davvero unico.

Nella costruzione in legno a tre piani che "sconfina" letteralmente nel bosco ed è accessibile attraverso una



Josef Resort Forest sauna



Josef Resort pool

passerella pedonale direttamente dall'hotel, convivono due sale relax ispirate ai 4 elementi naturali (Acqua & Cristalli e Fuoco & Legno), un percorso Kneipp, una spettacolare sky terrace con piscina riscaldata e 11 postazioni idromassaggio per meravigliose “nuotate” tra le cime degli alberi. Proprio quello che ci vuole in questo particolare momento di “decompressione” in cui il desiderio di un nuovo equilibrio tra fisico e psiche invita a regalarsi momenti lontano dallo stress.

E la Spa è un'oasi di benessere di ben 1.300 mq., dove recuperare armonia e vitalità, eliminare tossine e tensioni e assimilare energia positiva grazie a trattamenti viso-corpo specifici che rinforzano la bellezza interiore fino a farla risplendere all'esterno, e a linee cosmetiche all'avanguardia (Methodist e Piroche) a

base di preziosi ingredienti locali dagli incredibili effetti benefici. Non solo.

Anche i cristalli di montagna fanno parte di esclusivi rituali di benessere: trattamenti speciali, peeling, meditazioni e cristalloterapie sfruttano tutta la forza di queste nobili pietre naturali per riequilibrare le vibrazioni corporee e lasciare una profonda sensazione di stabilità.

Il relax continua poi nella bella piscina esterna riscaldata con idromassaggio e nell'originale percorso sensoriale outdoor.

E poi c'è la proposta Ayurveda: una serie di trattamenti speciali ispirati a questa disciplina orientale per fare il pieno di energia vitale e ridurre lo stress.

<https://www.josef.bz/it>

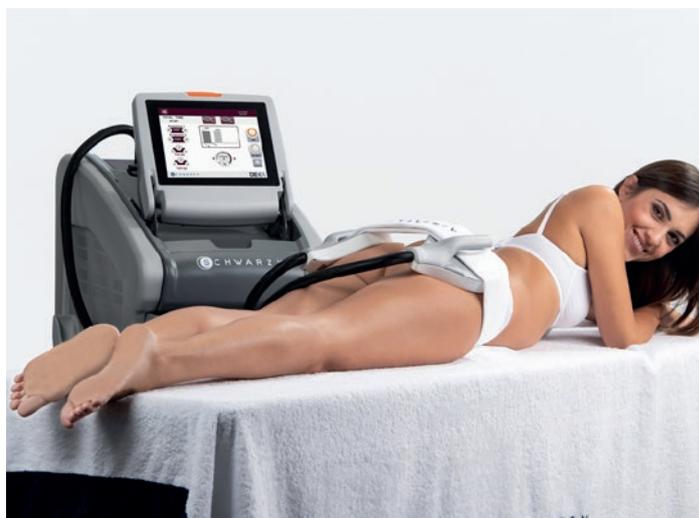
TRATTAMENTI PER LA REMISE EN FORME

Per avviare un anno che sia più rilassante del precedente, tutti abbiamo maturato il desiderio di prenderci sempre più cura di noi stessi.

Per questo è molto importante ascoltare il nostro corpo e poi coccolarlo anche con i giusti alleati di bellezza. Nuove tecnologie per trattamenti multifunzionali possono essere utilizzate in base alle nostre esigenze, per realizzare il nostro desiderio di bellezza.

Qualche esempio? Tonificazione in meno di trenta minuti e oltre 20.000 contrazioni grazie a **Schwarzzy**, l'ultimo dispositivo presentato da **Deka** che con programmi personalizzati agisce su 3 livelli di stimolazione muscolare (aerobico, rimodellamento e potenziamento). Utilizzato in sinergia con **Onda Coolwaves**, che emette speciali microonde, le **Coolwaves®**, ne potenzia gli effetti su adiposità, cellulite e rilassamento cutaneo.

Un percorso con trattamenti mirati, Schwarzzy non solo potenzia e tonifica i nostri muscoli, ma aiuta a migliorare la qualità della vita con un perfezionamento della



Schwarzzy Chrome

postura che con la stimolazione magnetica ad alta intensità si è in grado di ottenere. Trattamenti non invasivi ma efficaci.

Tra i primi ad utilizzare il nuovo sistema Schwarzzy in sinergia con Onda Coolwaves il Dottor Massimo Guerzi, Medico Cardiologo, Co-fondatore e Direttore Scientifico di The Longevity Suite, con sedi a Parma e Milano.

www.dekalaser.com



Split
Tourist Board of Split
TURISTIČKA ZAJEDNICA

CROATIA
Full of life

Le due ruote al seguito

grazie al portatutto VARIO 150



VARIO 150: IL PORTATUTTO PIEGHEVOLE E COMPATTO

Che si tratti di biciclette, e-bike o scooter, VARIO 150 è la soluzione ideale per il trasporto delle due ruote su autocaravan.

Personalizzabile per ogni vostra esigenza, VARIO 150 è anche particolarmente pratico: quando non viene utilizzato può essere ripiegato facilmente, azionando una leva. Realizzato in alluminio con componenti di alta qualità, con un peso di soli 29 kg e senza attacchi al telaio, il portatutto VARIO 150 offre una capacità di carico di 150 kg. La profondità di carico può variare da 620 a 800 mm.

SAWIKO
AL-KO QUALITY FOR LIFE



www.facebook.com/alko.italia
www.alko-tech.com

AL-KO
QUALITY FOR LIFE

Opinione di Beppe Tassone



E adesso che abbiamo voltato pagina, che si fa?

Sembra che il libro sia una continuazione di quello dell'anno prima, lo "stacco" di fine anno è solo nell'immaginazione collettiva, si buttano via le cose vecchie, quelle inutili, quelle spiacevoli e s'inizia su una pagina bianca, tutta da scrivere.

La realtà è ben diversa e il "sistema turistico" vive, in Italia e non solo, un momento nel quale la crisi dovuta alla pandemia va a sommarsi ad un mutamento radicale nelle abitudini e nel vivere delle persone.

Il vaccino non sarà la panacea di tutti i mali, né riporterà indietro le lancette al 2019, compiendo un salto all'indietro di molti mesi: servirà a risolvere un problema, almeno si spera, ma quello che nei mesi passati è successo non potrà essere considerato una parentesi.

Modi diversi di approcciarsi alle persone ed alle problematiche, gusti che mutano, nuove esigenze che si affacciano, modi di vivere che sono andati a sostituirsi ad altri e non si riveleranno come abitudini temporanee o passeggere.

Prendiamo ad esempio gli acquisti on line, hanno coinvolto generazioni che prima ne erano estra-

nee, che avevano paura persino ad approcciarsi, che temevano chissà cosa potesse generarsi dall'inserire propri dati sul web. Non si tornerà indietro, il fenomeno potrà limitarsi, ma è diventato irreversibile.

La paura per la propria privacy che aveva fatto praticamente fallire l'applicazione "Immunì" si è sciolta come neve al sole di fronte all'opportunità di ottenere sconti e premi dagli acquisti con carta di credito o bancomat, previa registrazione e milioni di persone hanno scaricato l'applicazione necessaria sul proprio smartphone.

Il turismo ha subito radicali modificazioni in questi mesi, pur con i numeri ridotti dovuti alla pandemia quando ripartirà sarà da un nuovo approccio che occorrerà partire.

Il vero boom che sta conoscendo il turismo di movimento parte proprio da questo nuovo modo di gestire e vivere il tempo libero.

Attenzione, però, non sono permessi "taroccamenti" e gli imbonitori, da sempre estranei al mondo del plein air, avranno vita difficile.

Un turismo più legato al territorio, meno di massa, non invasivo, sostenibile ed aperto all'ambiente: nulla di nuovo per chi ama tra-

scorrere il proprio tempo libero come veicolo ricreazionale.

A questo nuovo approccio dovranno ora abituarsi ed adeguarsi anche gli altri segmenti del turismo.

Non sarà facile farlo, occorrerà inventiva, capacità di adattamento, fantasia, sarà necessario crear e una vera e propria rete territoriale, affidarsi al web per la promozione, ma a chi conosce e vive i luoghi per la gestione successiva.

Credo che sia la fine del virtuale e il trionfo di quella realtà che è sempre stata il punto di forza del turismo di movimento0.

Dalle piazze ai prodotti locali, dall'artigianato all'ambiente, dall'enogastronomia al patrimonio culturale: senza mediazioni dovrà essere proposto al turista in modo semplice, ma non banale.

Chi viaggia col camper sa benissimo che questa è una strada vincente, l'augurio è che si voglia investire sulla nostra maggiore industria per aiutare ad annoverarla e a renderla idonea e la passo con i tempi.

Il turismo muove l'economia e l'occupazione, perdere la sfida vorrebbe dire alzare bandiera bianca di fronte alla concorrenza straniera.

Il Leader sei tu!

Affidati al Gruppo Leader
e vivi il viaggio su misura per te.

Photo by:
Gianfranco Munaretto



COMOCARAVAN

Via Canedette 13, 22070 GRANDATE (CO)
Tel. 031 521215
www.comocaravan.it

CARAVANLANGHE

Via Rizzi 19, 12050 TREISO (CN)
Tel. 0173 442215
www.caravanlanghe.it

SO.IM.EX

Via Isonzo 56, 34070 VILLESSE (GO)
Tel. 0481 91535
www.campersoimex.it

ROMANO CARAVANS

Via Romani 197, 80048 Sant'Anastasia (NA)
Tel. 081 5316755
www.romanocaravans.com

CARAVANBACCI

Via Galileo Galilei 2, 56042 loc. Lavoria (PI)
Tel. 050 700313/710188
www.caravanbacci.com

TECNOCARAVAN

Via Pontina 425, 00128 ROMA
Tel. 06 5084359
www.tecnocaravan.com

HILTON SUD

Via Giovanni Gentile 79 (Complanare ovest), 70126 Bari
Tel. 080 5491262
www.hiltonsud.it

ALFACARAVAN

Contrada Targia, 96100 Siracusa
Tel. 0931 757080
www.alfacaravan.it



SOLUZIONE

TUA CASA E FAMIGLIA

Per tutto quello che per te è importante

Ci piace prenderci cura di te, della tua famiglia e della tua casa. Sappiamo che nessuna casa o famiglia è uguale alle altre.

Basta poco per avere tanto in caso di bisogno!

Si può scegliere di proteggere la propria abitazione e il suo contenuto per i danni da Terremoto



Per una consulenza che risponda alle tue esigenze e un preventivo personalizzato, cerca l'agenzia più vicina su tuaassicurazioni.it

TUA
ASSICURAZIONI

Prima della sottoscrizione leggere attentamente il Set Informativo presente in agenzia o sul sito tuaassicurazioni.it

Gli itinerari Gustosi

territorio ♦ ambiente ♦ enogastronomia



PASTICCERI & PASTICCERIE, Guida 2021 Gambero Rosso

Il dolce è portatore di bellezza e leggerezza

A cura di Tania Turnaturi

La guida del **Gambero Rosso**, realizzata in collaborazione con Hausbrandt, festeggia il decennale in un momento storico di estrema difficoltà sociale e professionale per la categoria degli operatori del gusto, ma l'entusiasmo e la creatività di tanti pasticceri hanno rallegrato le tavole e i palati di coloro che hanno fatto prevalere l'ottimismo sulla sfiducia. In questo anno estremamente duro sotto il profilo sanitario ed economico, grandi maestri del panorama dolciario si sono fatti portatori di una visione di concretezza e solidarietà, prodigandosi a supportare il morale degli operatori sanitari offrendo prodotti o ancor più effettuando donazioni. La visibilità di questi maestri pasticceri ha calamitato sui canali social l'attenzione di tanti, relegati in casa e costretti dall'emergenza pandemica a cercare gratificazione nel cibo e, soprattutto, nei dolci, tipico cibo di conforto che gratifica sia nel realizzarlo che nel gustarlo. Il potere dei dolci unito al potere della comunicazione social ha aggregato un'immensa comunità creativa e produttiva, organizzando nuovi servizi di vendita on line, di asporto e di consegna a domicilio, con la riorganizzazione dei siti web che hanno supportato le carenze dei canali tradizionali messi a dura prova dalle limitazioni sanitarie.

La riprogrammazione organizzativa si è estesa anche ai laboratori ripensando alla pasticceria più classica come i lievitati da colazione (brioche, croissant, veneziane o maritozzi), i dolci

Gambero Rosso
2021

**PASTICCERI
& PASTICCERIE**

- ◆ 580 LOCALI
- ◆ LA CLASSIFICA DEI PIÙ GRANDI MAESTRI ITALIANI
- ◆ 50 NOVITÀ

PREMI SPECIALI:

- ◆ IL PASTICCERE EMERGENTE
- ◆ LA MIGLIOR PASTICCERIA SALATA

- ◆ LA NOVITÀ DELL'ANNO
- ◆ MIGLIOR COMUNICAZIONE DIGITALE



Guida Gambero Rosso Pasticceri & Pasticcerie 2021

della tradizione e quelli delle festività. L'esigenza di orientarsi al delivery anche con kit pronti (ed evitare drammatiche chiusure), induce a optare più per il versante "salato" della pasticceria che si può consumare in svariati momenti della giornata come un pranzo veloce o l'aperitivo.

Questa **decima edizione della Guida** che mette a fuoco le eccellenze dolciarie italiane, apporta degli inevitabili cambiamenti, introducendo un nuovo simbolo per i servizi di delivery, un settore ormai presente in tutti gli esercizi, e l'eliminazione dei voti nel sistema di valutazione. Molte le conferme e tre nuove Tre Torte dimostrano come anche in un periodo di estrema crisi si può affermare l'eccellenza della creati-

vià. Per il decennale è presente la novità delle **Tre Torte D'Oro al maestro Iginio Massari con la Pasticceria Veneto di Brescia**, che fin dalla prima edizione della guida è stato ai vertici della classifica dando spessore internazionale alla pasticceria italiana, che sarà d'ora in poi fuori concorso.

I 580 indirizzi consigliati per apprezzare e valorizzare le espressioni dell'artigianato dolciario che condensa l'esperienza della tradizione e la creatività della sperimentazione, presentano **50 novità, 24 Tre Torte e 4 premi speciali**. L'appendice è dedicata ai **Pastry Chef**, i pasticceri che operano negli hotel che ospitano pasticcerie e puntano a una proposta d'ecce-





lenza con la selezione delle migliori materie prime, facendo omaggio al territorio ma attingendo anche ad altre provenienze per soddisfare i gusti degli ospiti internazionali e sempre più di tendenza, prima che il Covid-19 ne imponesse la chiusura.

“Il Gambero Rosso è da sempre attento ai maestri impegnati nell'utilizzo e nella trasformazione dei prodotti eccellenti del nostro Paese, dichiara Paolo Cuccia, Presidente di Gambero Rosso. In quest'annus horribilis per il mondo, sentiamo ancora di più la necessità di essere al fianco dei grandi professionisti soprattutto per supportarli nella fase del rilancio con il contributo multimediale, promozionale e formativo della piattaforma Gambero Rosso”.

“Il nostro impegno per sostenere i maestri delle eccellenze del Made in Italy continua, soprattutto in questo momento storico, afferma l'Amministratore Delegato Luigi Salerno. Tutto il comparto ha bisogno di sostegno e come Gambero Rosso ci impegneremo con ancora più forza ad accompagnare i professionisti del settore con iniziative a livello nazionale e internazionale che li aiutino a incrementare il loro business”.

Sono 24 i locali che hanno conquistato Tre Tor-
te, di cui 6 in Lombardia, 5 in Campania, 2 in Piemonte, Veneto, Emilia-Romagna, Toscana, Lazio, 1 in Trentino-Alto Adige, Puglia e Sicilia. Il Premio Speciale Pasticcere dell'anno è stato guadagnato da **Matteo Dolcemascolo del Dolcemascolo di Frosinone**, mentre il Premio Novità dell'anno è stato assegnato al laboratorio all'avanguardia di **Fusto Milano di Milano**. A Prato il **Nuovo Mondo** si aggiudica il Premio Miglior Pasticceria Salata.

Per la Miglior Comunicazione Digitale sono stati premiati **Gino Fabbri Pasticcere di Bologna e Pansa di Amalfi**.

In fondo al volume la sezione dei Migliori Pastry Chef, poiché la pasticceria da ristorazione costituisce un capitolo importante dell'universo dolciario, realizzata con tecniche diverse dalla pasticceria da laboratorio, in grado di armonizzarsi con l'intero percorso gastronomico.

L'uso della Guida come vademecum per gli acquisti rappresenta un valido supporto che mette al riparo dalle delusioni di un approccio estemporaneo.

www.gamberorosso.it

sconti viaggi incontri vantaggi convenzioni sconti viaggi incontr
sconti viaggi incontro vantaggi convenzioni sconti viaggi incontr
sconti viaggi incontro vantaggi convenzioni sconti viaggi incontr
sconti viaggi incontro vantaggi convenzioni sconti viaggi incontr
sconti viaggi incontro vantaggi convenzioni sconti viaggi incontr
sconti viaggi incontro vantaggi convenzioni sconti viaggi incontr
sconti viaggi incontro vantaggi convenzioni sconti viaggi incontr
sconti viaggi incontro vantaggi convenzioni sconti viaggi incontr
sconti viaggi incontro vantaggi convenzioni sconti viaggi incontr
sconti viaggi incontro vantaggi convenzioni sconti viaggi incontr



Tessera Turit: euro 15,00

**LA TESSERA DEGLI AMICI
DI TURISMO ITINERANTE**



HARIBO: STORIA DI ORSETTI E ALTRE DOLCEZZE

A cura di Franca Dell'Arciprete Scotti

Haribo Orsetto Gommoso

**L'AZIENDA TEDESCA HARIBO
FESTEGGIA 100 ANNI DI STORIA
CON UNA MOSTRA VIRTUALE
E LA RIEVOCAZIONE DEI SUOI
SUCCESSI IN TUTTO IL MONDO**

Una bella storia tutta da raccontare quella di HARIBO, l'azienda nata in Germania ben 100 anni fa.

Dunque un anniversario da festeggiare raccontando lo sviluppo dell'idea iniziale e dei prodotti lanciati man mano con successo.

HARIBO, acronimo di **HAns – Riegel – Bonn**, nacque nei pressi di Bonn quando il giovane **Hans Riegel**, che aveva imparato il mestiere di caramellaio, cominciò a dare forma alle sue creazioni in una piccola cucina, con un capitale iniziale composto da un sacco di zucchero, una lastra di marmo, uno sgabello, una cucina in muratura, un calderone di rame e un rullo.

Due anni dopo, nel 1922, Hans ebbe la prima delle sue intuizioni geniali: **gli Orsi Ballerini, delle deliziose caramelle gommose al gusto frutta, considerate a tutti gli effetti le antenate degli iconici Orsetti d'Oro.**

Dagli orsi si è passati negli anni a liquirizie, marshmallow, gelée e toffee.

In breve HARIBO conquista nuovi paesi e continenti, giunge in Italia, e nel 2019 **HARIBO Italia inaugura il nuovo headquarter nel capoluogo lombardo in zona Bicocca.**

Qui gli spazi raccontano una storia di allegria e colori: un maxi tappeto riprende la sagoma dell'iconico Orsetto d'Oro, phone booths a forma di Rotella, enormi Coccodrilli gommosi diventano tavoli da lavoro, sedute pouf ricordano le mitiche Tagadà alla fragola.

Il merito di questo successo è dovuto a molti fattori: il continuo impegno delle persone che lavorano in HARIBO, da due iniziali agli attuali 7.000, presenza capillare in 100 Paesi, con 16 sedi produttive dislocate in dieci



Haribo Locandina Storica

Paesi, i valori di fiducia, pragmatismo, fantasia, felicità fanciullesca.

Così sono nati prodotti via via nuovi, ma sempre capaci di incontrare il successo e dare felicità ai golosi di tutto il mondo: gli orsetti gommosi, inizialmente conosciuti con il nome di Orsi Ballerini, antenati degli attuali Orsetti d'Oro, le caramelle alla liquirizia, i bastoncini con impresso il logo HARIBO, l'iconica Rotella, la liquirizia più famosa di sempre, i marshmallow anche con gusti inediti, poi Happy Cola Frizzi e Ciucciotti Frizzi, le Gelée, le prime caramelle HARIBO pensate per il mercato dei consumatori vegetariani, elette "prodotto dell'anno 2019".

L'evoluzione dell'azienda passa anche attraverso le trasformazioni del suo logo: dalla prima realizzazione ca-



Haribo Pack Orsetti d'Oro attuali.

Gli itinerari Gustosi

ratterizzata da un lettering dalle grazie marcate e uno sviluppo ascendente, si passa al deciso restyle degli anni '50, fino ad arrivare alla versione attuale, altamente iconica in carattere rounded.

Oltre agli annunci pubblicitari sin dalla nascita della TV.

E oggi?

Per festeggiare il suo centenario che cade in un anno particolarmente difficile, **HARIBO ha deciso di sostenere la ristorazione milanese**, una delle categorie che maggiormente sta scontando le ripercussioni della situazione contingente

E poi HARIBO si racconta per la prima volta.

Sul sito www.haribo100.it una mostra virtuale ripercorre la storia del love brand amato da tutte le generazioni.

Gaming e realtà aumentata per intrattenere gli utenti con premi in palio a base di caramelle Gommose.

Gli utenti possono anche divertirsi con la realtà aumentata attraverso un QR code: basterà infatti inquadrarlo con lo smartphone e l'iconico Orsetto d'Oro HARIBO comparirà in quattro colori e ballerà sulle celebri note del Jingle "HARIBO è la bontà che si gusta ad ogni età", impresso nella memoria di tutti.

www.haribo.com

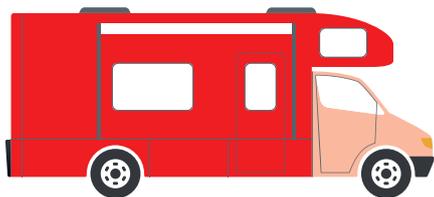


Haribo, la mostra

*Durante le ferie io voglio vedere le montagne,
le mie sorelle vogliono andare in spiaggia,
la mia mamma vuole ammirare i monumenti
ed il mio papà ci accontenta tutti perchè...*



...noi la casa ce la portiamo dietro!



= LIBERTÀ



**D'Orazio
ASSICURAZIONI**

= SICUREZZA

D'Orazio Assicurazioni

Via Strada Vecchia del Pinocchio, 31 - 60131 Ancona - Tel. 071 2905040 / 2863911

info@assicurazionecamperdorazio.it - www.assicurazionecamperdorazio.it

Chicche gustose

A cura di Franca Dell'Arciprete Scotti



The Residence by Cenizaro: una ricetta ogni mese per un gustoso 2021

Dopo un 2020 che ha lasciato l'amaro in bocca, ci pensa The Residence by Cenizaro a iniziare l'anno nuovo all'insegna del buonumore e delle tradizioni culinarie. Nel giro del mondo in dodici mesi con il calendario 2021, la prestigiosa catena di resort 5 stelle presenta le ricette simbolo di ciascuna struttura.

Ricette che ci terranno compagnia tutto l'anno in modo da cimentarci nella preparazione dei piatti fiore all'occhiello della proposta gastronomica di ciascun resort. Per cominciare ecco le prelibatezze iniziali da preparare comodamente a casa per iniziare a viaggiare, almeno con la mente e i sapori, senza spostarci dalla nostra cucina

A gennaio: Tonno al curry con chapati (pane tipico della cucina indiana) del The Residence Maldives at Dhigurah. A febbraio: Tajine di pollo con albicocche caramellate de La Maison Arabe Marrakech
La Maison Arabe di Marrakech propone ai suoi ospiti lezioni di cucina tipica araba

presso il primo ristorante della città "La Maison Arabe Country Club", fondato nel 1946 da madre e figlia di origini francesi, Helene Sebillon e Suzy Larochette. Ospiti fissi, personaggi di spicco come Winston Churchill, Jackie Kennedy e Charles De Gaulle. I workshop sono guidati da un "dada" (papà), ovvero un capo-chef marocchino e si svolgono presso l'hotel, oppure presso la nuova sede in campagna.

La Maison Arabe ha portato i laboratori di cucina araba a un livello di fama mondiale.

www.cenizaro.com/theresidence



Nella Guida Michelin il ristorante gourmet EVO di Aqualux Hotel

È proprio l'inserimento di Aqualux e del suo ristorante gourmet EVO nella 66ma edizione della prestigiosa Guida Michelin a confermare il successo di questa top destination, che si rinnova quotidianamente

Le feste stanno finendo, ma anche in questo mese di gennaio possiamo scoprire e godere qualche golosità nel piatto e nel bicchiere: suggerimenti piacevoli per avviare un anno davvero migliore di quello appena concluso.

nella soddisfazione degli ospiti.

Del resto il successo di Aqualux è il risultato di tanto impegno motivato dalla volontà di offrire il meglio ai propri clienti. Ad iniziare dal progetto di sostenibilità testimoniato dalla prestigiosa certificazione ClimaHotel. Chi varca la soglia di Aqualux è avvolto da una sensazione di accoglienza calda e discreta e rimane immediatamente colpito da una realtà unica e impareggiabile, qual è l'AquaExperience.

E i palati più raffinati saranno attirati da EVO, il ristorante gourmet di Aqualux, quale punto di riferimento imprescindibile per un'esperienza di gusto in un contesto dallo stile minimalista, ma dove ritrovare "... tutta l'intensità dei sapori mediterranei...", proprio come evidenziato dalla Guida Michelin 2021.

Giusto riconoscimento anche per la serietà e l'impegno del giovane Simone Gottardello, che tiene saldamente il timone della cucina, confermando una spiccata propensione al rispetto della tradizione e all'eccellente qualità delle materie prime, selezionate personalmente e utilizzate secondo i cicli stagionali.

Di grande ricerca la faraona - con zucca, melograno e verza - proposta in un'insolita salsa alla grappa e cacao, per sorprendere i sensi, ma al tempo stesso confermare l'importanza della tradizione.

L'importanza della tradizione si ripropone, con tutta la forza delle "chicche" del territorio, nel Risotto, pane, sopressa, formaggio e vino rosso senza deludere le più alte aspettative.

www.aqualuxhotel.com



Il nuovo sito web del Consorzio Chianti Classico: sempre nuovi, dal 1716

È on line il nuovo sito web del Consorzio Chianti Classico: tra vedute a 360° gradi del territorio e schede approfondite dei vini Chianti Classico, con funzioni di ricerca avanzate, il viaggio nella terra del Gallo Nero è garantito, anche da casa.

Il Consorzio Vino Chianti Classico presenta il proprio portale on line rivoluzionando l'esperienza degli utenti, con un design che mira all'immersione virtuale nel binomio territorio-vino, scoprendone le infinite sfaccettature.

Concettualmente disegnato per soddisfare sia gli utenti che cercano un'esperienza emozionale, sia coloro che sono alla ricerca di informazioni tecniche tramite il sistema degli approfondimenti, la struttura leggera del nuovo sito dà ampio respiro agli elementi identitari del Chianti Classico: il vino, il territorio, il marchio, senza dimenticare l'universo Gallo Nero, una costellazione di iniziative e di enti collegati, ma dedicati a scopi singoli.

Gli itinerari Gustosi

Per quanto riguarda i contenuti, il sito conferma il suo valore istituzionale, con un evidente richiamo agli scopi statutari del Consorzio (la valorizzazione del marchio Chianti Classico Gallo Nero e la sua tutela, nella nuova sezione dedicata al Marchio) e con un rinnovato slancio nel presentare il territorio e il vino e il loro legame indissolubile. La narrazione del territorio è infatti arricchita dalle immagini panoramiche a 360° a opera di Alessandro Masnaghetti, che ha curato anche un viaggio virtuale a tappe in ciascuno degli otto comuni del Chianti Classico.

<https://www.chianticlassico.com/>



Olimagiò, Agriturismo e Azienda Agricola nel cuore della campagna toscana

Un ulivo, un sole e un pozzo...i tre elementi che insieme creano il logo di Olimagiò, agriturismo di charme e azienda agricola a Pietrasanta, tra le coste della Versilia e le Alpi Apuane, e ne valorizzano l'anima e la vera natura: la terra, il calore e l'acqua che insieme danno vita, in modo naturale e genuino, a coltivazioni di frutta e ortaggi, nel rispetto dell'agricoltura biologica. I prodotti che si possono assaggiare durante il soggiorno a Olimagiò, ora si possono anche scegliere comodamente da casa e acquistare online nella sezione shop prodotti del sito, con consegna al proprio domicilio.

Tra i prodotti più richiesti, il Miele Millefiori, smielato secondo tradizione, il delicato Oliomagiò, olio extra vergine di oliva quercetana frutto dei raccolti nell'oliveto centenario dell'agriturismo, ed infine le farine di grano duro o di mais, macinato dal vicino mulino specializzato in grani antichi.

Con ingredienti e materie prime coltivate con cura e passione. direttamente dal team Olimagiò, vengono preparate stagionalmente le marmellate e confetture di frutta, non solo le classiche di frutti rossi, fichi e susine, ma anche di agrumi – limoni e arance – fino alle più originali, di corbezzoli, gelsi e pomodori verdi; dalle verdure Bio si ottengono salse, zuppe e sottoli a base di pomodori, melanzane, zucchine, cavolfiori, peperoni, fagioli e piselli. E infine, i biscotti toscani per eccellenza, gli inconfondibili Cantucci, dorati e croccanti, da gustare soli o accompagnati da un corroborante bicchiere di Vin Santo.

www.olimagio.it www.camperio.com



Wagamama porta i sapori della cucina pan-asiatica nel cuore del designer outlet di Serravalle

Le specialità pan-asiatiche di wagamama arrivano nel cuore del Serravalle Designer Outlet con l'apertura del quinto ristorante in Italia. Dalla piazza del lusso dell'outlet prende forma un elegante dehor che estende i suoi 150 mq fino all'interno del ristorante dove ci sono 150 posti disponibili, oltre ai 116 esterni, per una superficie totale di circa 450 mq.

Come osserva Cristian Basoni, AD di C&P, "il format wagamama continua a raccogliere l'entusiasmo dei clienti: il nostro impegno è quello di portare un'offerta variegata e di qualità a chi, durante i propri acquisti nei Centri Commerciali, Shopping Mall, centri cittadini, Outlet, Retail Park, vuole ritagliarsi una pausa di gusto". La cucina a vista, elemento tipico di wagamama, si fonde con finiture naturali e materiche per donare alla vista il comfort di un'ambientazione calda

e avvolgente. Ad accogliere i clienti, un menù gustoso, sano e bilanciato, preparato con elementi sempre freschi e di alta qualità. Tra le tipiche specialità, i deliziosi ramen e il tradizionale donburi (riso cotto al vapore e saltato in padella con pollo, manzo o gamberetti e verdure miste), il teppanyaki (noodles saltati alla piastra con carne, pesce o verdure), ma anche i menù vegetariani e vegani, per una proposta che parla al palato di tutti. Non solo. Il locale di Serravalle è pronto a servire ai clienti anche lo speciale “Good morning wagamama”, un menù colazione che propone brioche, caffetteria, centrifughe, tè caldi, cornetti vegani, ma anche una specialità dal profumo orientale, i dorayaki – dolce tipico giapponese – con marmellata e crema al cioccolato. E con la nuova APP è possibile prenotare, pagare al tavolo, ordinare Take Away e fruire del programma loyalty direttamente dal proprio smartphone

www.wagamama.it

vendita nei quali spesso è molto facile imbattersi in bottiglie dai costi contenuti.

Da oltre trent'anni, il Gambero Rosso aiuta il consumatore a muoversi con sicurezza nelle tante etichette che il comparto vinicolo italiano offre, indirizzandolo, con questa pubblicazione, verso una scelta di qualità a prezzi contenuti.

Nel Berebene 2021 sono presenti 1530 etichette con oltre 850 Premi Qualità Prezzo. Vini reperibili nelle enoteche, sugli scaffali dei supermercati e nelle vetrine degli shop-on line, a cui è stata riservata una piccola appendice. Ma soprattutto, questi vini possono essere acquistati in vendita diretta presso le cantine stesse, avendo così la possibilità di visitare le aziende e i territori del vino italiano. Inoltre le etichette del Berebene, nel pieno rispetto delle normative anti-contagio, saranno protagoniste di due giornate di degustazione a Roma sabato 27 e domenica 28 febbraio 2021: un modo per iniziare il nuovo anno con ottimismo.

www.gamberorosso.it

Berebene 2021 di Gambero Rosso

È pronta la trentesima edizione della guida Berebene di Gambero Rosso, la guida che racconta il meglio dell'enologia italiana sotto i 13 euro.

Dopo un anno particolare, la parola d'ordine, soprattutto adesso, è resistere come hanno fatto i vignaioli, gli artigiani e le grandi cantine da milioni di bottiglie presenti in questa pubblicazione.

Durante il lockdown i vini che hanno dimostrato più appetibilità per il consumatore sono stati proprio quelli che vanno a posizionarsi su una fascia di prezzo media, al di sotto dei 20 euro a bottiglia.

Inoltre, a causa delle restrizioni in cui sono incappati esercizi e locali, sono stati GDO e e-commerce i protagonisti degli acquisti, canali di



Salisburgo: armonie al cioccolato

Al brandy, al marzapane, al pistacchio, al caffè... La tradizione salisburghese del cioccolato è ricca di indirizzi prestigiosi e accostamenti armonici che sanno coccolare il palato anche nei momenti più grigi. Durante il periodo invernale e festivo la tradizione si arricchisce con gli aromi inconfondibili di cannella, nocciola e arancia candita per un viaggio di gusto nel Salisburghese, una delle regioni più “dolci”.

D'altronde non era Mozart, genio salisburghese, a decantare il desiderio di cioccolata nell'opera lirica “Così fan tutte?” Ecco alcune prelibatezze

Gli itinerari Gustosi

al cioccolato Made in Salzburg e uno tra gli indirizzi più prestigiosi che consegnano in Italia, direttamente dal centro storico della città di Mozart.

Il Café-Konditorei Fürst è un laboratorio a conduzione familiare che vanta una tradizione di oltre 130 anni. Paul Fürst infatti aprì la sua pasticceria nel 1884 presso piazza Alter Markt di Salisburgo, diventando rapidamente l'indirizzo più noto della Città.

La sua punta di diamante è la celebre Mozartkugel, una delizia a base di marzapane con pistacchio, torrone, e cioccolato fondente dalla forma perfettamente rotonda; ogni bon bon viene ancora oggi messo su un bastoncino di legno prima di essere immerso nel cioccolato. Fürst ha voluto dedicare la Mozartkugeln al grande compositore salisburghese, ma Mozart purtroppo non ha mai potuto assaggiarla, perché

morì quasi cento anni prima la creazione di questo dolce, che sarebbe diventato un'icona nel mondo.

Con il passare degli anni, la pasticceria Fürst non ha perso la sua inventiva nella creazione di dolci straordinari dagli accostamenti sempre più golosi: nel 1985 in onore del 300esimo compleanno di Johann Sebastian Bach, è nato il Bach Würfel a base di tartufo al caffè, tartufo alle noci e marzapane, ricoperto di cioccolato fondente.

Nel 2000 invece, per celebrare il nuovo millennio, il Millennium Trüffel ha fatto il suo ingresso in casa Fürst: si tratta di un dolce nato come portafortuna, a forma di cubo, a base di tartufo allo champagne e marzapane a crudo, avvolto in un rivestimento di cioccolato fondente.

www.salisburghese.com



Unione Ristoranti Buon Ricordo: nuovi ristoranti e nuove specialità

Publicata la Guida 2021, che si può scaricare anche dal sito. Sei nuovi ristoranti entrano nel 2021 a far parte dell'Unione Ristoranti del Buon Ricordo, la prima associazione di ristoratori nata in Italia nel 1964, per salvaguardare e valorizzare la cucina regionale italiana, che, nonostante le gravi difficoltà per il comparto dettate dall'emergenza Covid 19, è più che mai coesa e propositiva.

Queste le 6 new entry, con le specialità che li rappresentano: a Montagnana (Padova) l'Hostaria San Benedetto con gli Gnocchi dolci di patate con uvetta, zucchero e cannella al

burro versato, a Bornio (Rovigo) la Trattoria al Ponte con la Coscia d'oca sotto onto, a Fidenza (Parma) il Ristorante Sanafollia-Gluten Free con i Tortelli della Via Francigena, a Cressogno (Como) l'Osteria La Lanterna con l'Insalatona piccolo mondo antico, a Brianzone (Sondrio) Altavilla con La Süpa Sciucia, a Siena il Ristorante Il Mestolo con le Capesante con pappa al pomodoro.

A caratterizzare ciascun ristorante, e a creare fra loro un trait d'union, è oggi come un tempo il piatto-simbolo dipinto a mano dagli artigiani della Ceramica Artistica Solimene di Vietri sul Mare. Lo Statuto del Buon Ricordo prevede che i ristoranti possano cambiare periodicamente la loro specialità.

Per il 2021, lo hanno fatto in quattro. Le nuove proposte sono: le Tagliatelle e "misultitt" del Ristorante La Piana a Carate Brianza (Monza-Brianza), il Risotto agli aghi di pino mugo e ragù di lepre del Ristorante La Pòsa a Livigno (Sondrio), la Faraona 4.0 all'aceto balsamico tradizionale di Reggio Emilia, lamponi e cipolline borettane dell'Osteria in Scandiano a Scandiano (Reggio Emilia), i Ravioli al profumo di limone e vongole del Ristorante Lo Stuzzichino a S. Agata sui due Golfi (Napoli).

www.buonricordo.com



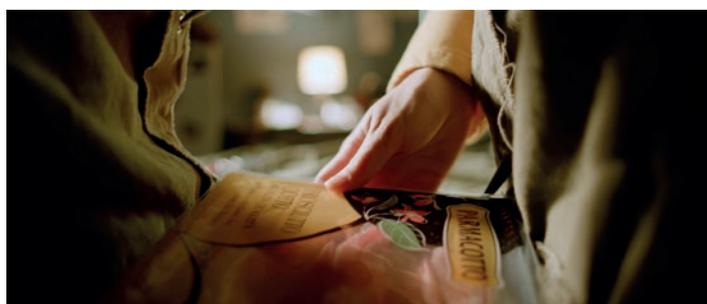
La nuova edizione della Guida Go Wine per l'Enoturista Cantine d'Italia 2021

Esce ufficialmente Cantine d'Italia 2021, la Guida per l'Enoturista a cura di Go Wine. Una Guida alle Cantine, con una sua identità specifica, non una Guida tradizionale ai vini. Una Guida pensata per i turisti del vino, che racconta e scrive di vino partendo

dalla "Cantina": ovvero la Cantina come luogo dove uomini e donne del vino operano e progettano il loro lavoro, dove sono portatori di storie e tradizioni familiari, oppure di più recenti investimenti. La Cantina che, nel corso degli anni, è diventata a pieno titolo un luogo di promozione del territorio, perché invita al viaggio e comunica con la sua realtà un'identità territoriale fatta di tutto quanto ruota attorno: il paesaggio, i vigneti, la tradizione del luogo,

i borghi. Una Guida che non vuole rivolgersi soltanto ai "super appassionati", ma che desidera essere un'occasione per creare cultura a favore del vino e dei suoi territori.

E per far riflettere sull'importante ruolo che la viticoltura italiana sta svolgendo a favore della bellezza e della valorizzazione di tanti territori. La Guida edita da Go Wine mantiene inalterata la sua mission: promuovere la grande accoglienza italiana in cantina e comunicare anche attraverso un volume l'identità dell'associazione. Cantine d'Italia 2021 si presenta con una copertina rinnovata, 790 cantine selezionate, 235 "Impronte d'eccellenza" per l'Enoturismo, oltre 4.350 vini segnalati, circa 1.500 indirizzi utili per mangiare e dormire. E con nuove cantine che ottengono per la prima volta il riconoscimento de L'Impronta. Sono in totale 235 le "Impronte Go Wine" nell'edizione 2021: esse rappresentano un segno di "eccellenza" nel campo dell'Enoturismo nazionale dal punto di vista di sito, accoglienza e profilo produttivo. Nella speciale classifica per regioni che ogni anno si aggiorna, si conferma ai vertici la Toscana con 48 impronte, seguita da Piemonte (43) e Veneto (34). www.gowinet.it



#PrendimiCosi: il nuovo spot di Parmacotto

Parmacotto ha scelto un nuovo spot: una narrazione autentica, umana e contemporanea che rivoluziona le regole della comunicazione del Food in Italia. Virtuosi dell'alta qualità, sempre alla ricerca delle cose buone. Amanti della tradizione, ma allo stesso tempo appassionati a nuovi stimoli, puristi della semplicità: pochi ingredienti lavorati con sapiente attenzione.

Parmacotto lo prendi così com'è, semplicemente, buono!

Così...in modo autentico, senza filtri e compromessi, Parmacotto ha scelto di raccontarsi

in uno spot coinvolgente che rappresenta un'altra importante sfida nel percorso di riposizionamento del brand. Un percorso che racconta il prodotto in modo vero, senza stereotipi, mettendo al centro semplicità e genuinità: da sempre valori che contraddistinguono le scelte di qualità di Parmacotto. Il film, ideato dall'agenzia creativa The Ad Store Italia, esprime le emozioni di un viaggio alla scoperta dei momenti che contano, quelli belli e appassionanti; ci racconta l'energia e la spinta verso la perfezione come traguardo quotidiano. Proprio come fa Parmacotto, giorno dopo giorno, così tutti noi veniamo invitati a superare i nostri limiti, a non accontentarci mai, a non scendere a compromessi. Con un fatturato consolidato di 90 milioni nel 2019, Parmacotto opera sul mercato italiano producendo e commercializzando salumi di alta qualità nel canale GDO e dettaglio tradizionale.

Ha due stabilimenti produttivi a Marano (PR) e San Vitale Baganza (PR) con circa 160 dipendenti.

www.parmacotto.com

Gli itinerari Gustosi



Castello Monte Vibiano: qualità e sostenibilità nella produzione olearia

In un panorama alimentare in cui territorialità, sostenibilità e qualità di prodotti e aziende determinano le scelte dei consumatori, Castello Monte Vibiano risponde perfettamente a queste esigenze. Per capirlo basta osservarne la storia: una tenuta agricola in cui una cintura boschiva che occupa un terzo del podere,

protegge naturalmente l'area coltivata a vigneti e oliveti, una soluzione eco-sostenibile visionaria già negli anni '60, purezza qualitativa dei prodotti, biologici naturalmente.

Gli oli prodotti da Castello Monte Vibiano sono conosciuti nel mondo, selezionati per essere serviti a bordo delle più prestigiose compagnie aeree mondiali.

La storia di Castello di Monte Vibiano si colloca nella cultura del suo territorio: l'Umbria, una terra etrusca, leggendariamente protetta dalla madre 'Vubia'.

L'antica tenuta, splendido esempio di incontaminata campagna umbra, si lega alle sorti della famiglia Fasola Bologna, che acquista nel 1892 il castello di Monte Vibiano, che domina la vallata di Mercatello, un podere di oltre 700 ettari, con uliveti centenari, e la struttura produttrice di olio di oliva.

<https://montevibiano.it/it/>



COMUNE DI NUMANA





www.turismoitinerante.com

Turismo Itinerante è dal 1996 il sito di riferimento per gli amanti del tempo libero e della vacanza in libertà. Sui nostri portali:

www.turismoitinerante.com

www.turismoallariaaperta.com

Puoi visitare le seguenti rubriche:

- Diari di viaggio
- Agriturismi
- Aree di sosta
- B&B
- Campeggi

Puoi trovare notizie di attualità, di caravanning e turismo gastronomico sempre aggiornate

Puoi richiedere la carta dei servizi TURIT con sconti esclusivi

Puoi sfogliare gratuitamente online le nostre riviste

“Turismo all’Aria Aperta” e “Gli Itinerari Gustosi”, anche su tablet e smartphone



Seguici anche su   

**Gruppo Editoriale
Turismo Itinerante**
Strada Vecchia del Pinocchio, 31
60131 Ancona
Tel. 335 8790279